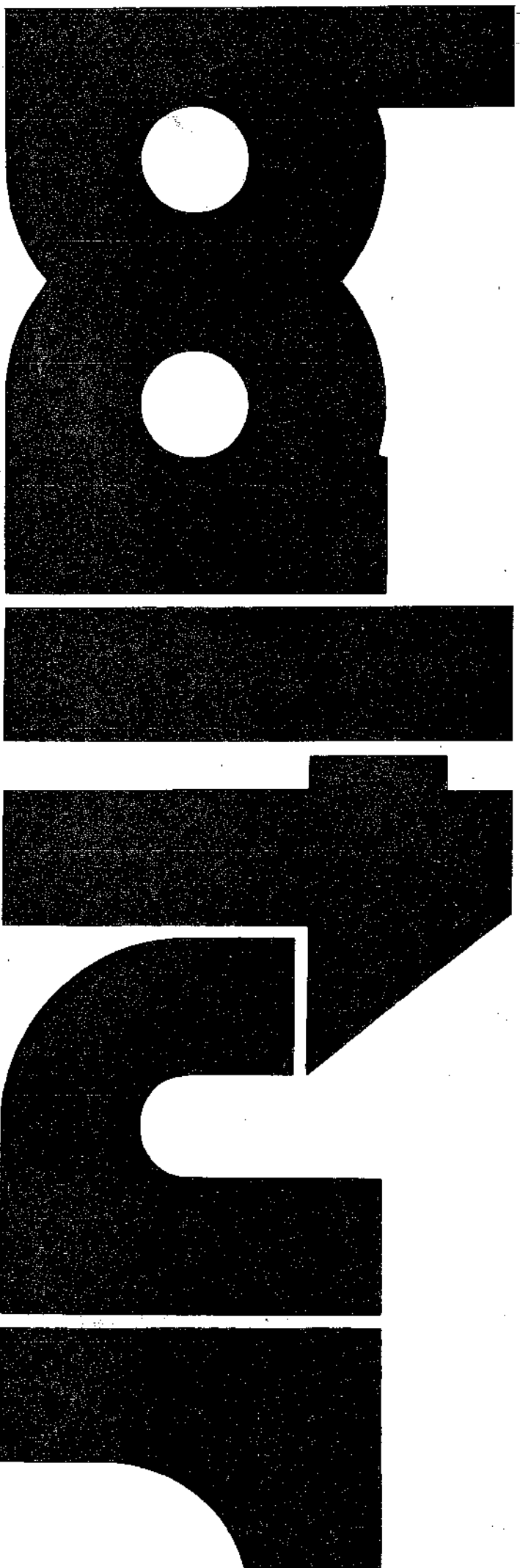




ISTRUZIONI PER

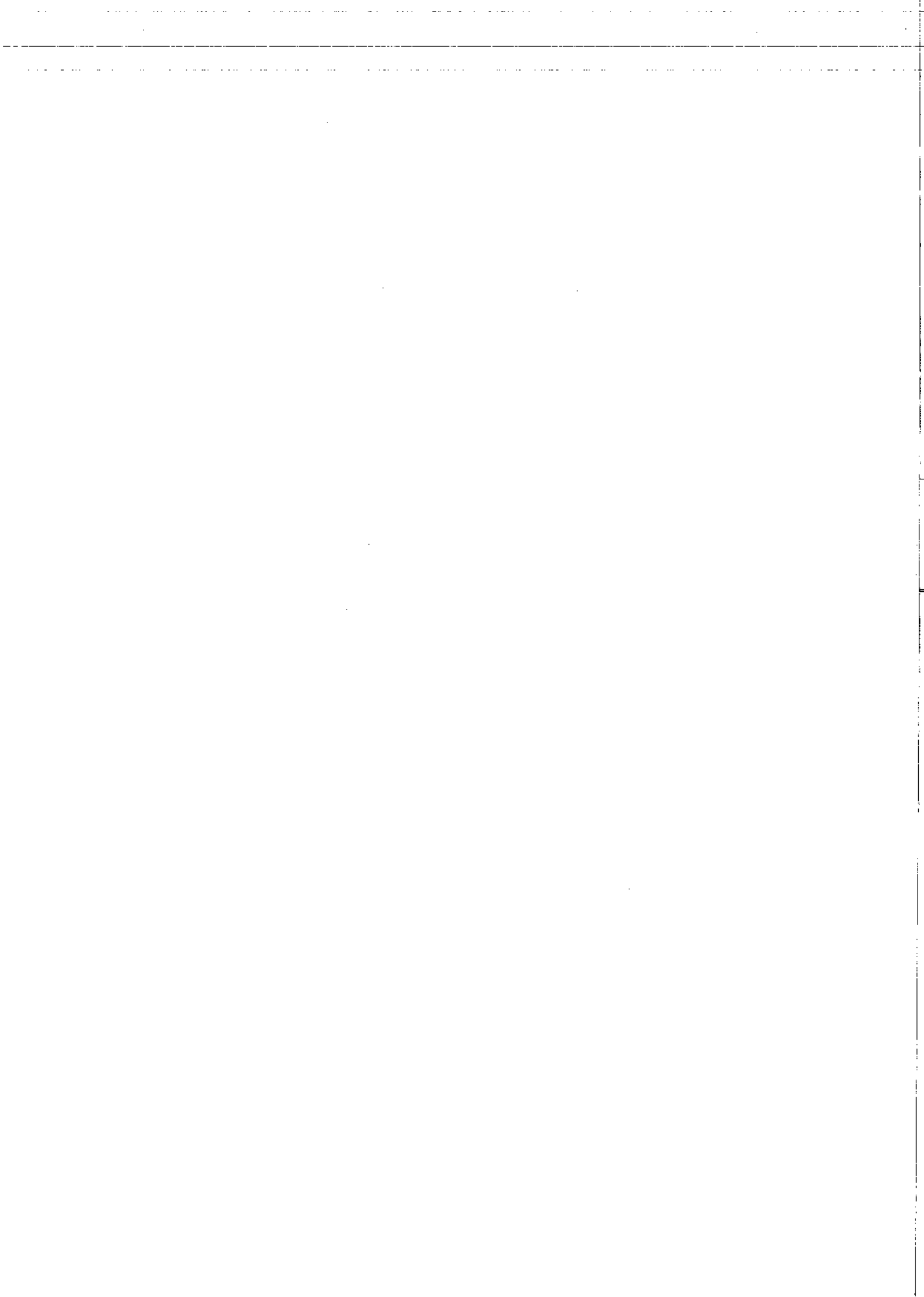
INSTALLAZIONE
FUNZIONAMENTO
MANUTENZIONE

CALDAIE A GAS MURALI *primavera*

GRUPPI TERMICI *superblock*

0006089973
Febbraio 1994

nuova serie



Gentile Cliente,

desideriamo ringraziarLa per la fiducia accordataci, e Le assicuriamo che l'apparecchio da Lei scelto, è stato costruito nel nostro stabilimento con la massima cura e con i materiali tecnologicamente più avanzati.

Questo libretto Le permetterà di conoscere meglio le caratteristiche della Sua caldaia murale e del gruppo termico per utilizzarli nel migliore dei modi al fine di ottenere un funzionamento perfetto ed economico.

La caldaia murale e il gruppo termico le saranno riconosciuti se, almeno una volta all'anno, le farà controllare da un tecnico della nostra organizzazione di zona che è sempre a Sua disposizione.

CALDAIE A GAS **baltur** UNA GAMMA COMPLETA PER OGNI ESIGENZA

CALDAIE IN RAME A PAVIMENTO

MODELLO	POTENZA TERMICA UTILE		SOLO RISCALDAMENTO	RISCALDAMENTO + ACQUA CALDA		TIRAGGIO		ACCENSIONE	
	kW RIDOTTA - MASSIMA	kcal/h RIDOTTA - MASSIMA		ISTANT.	ACCUM.	NATURALE	FORZATO COMBUST. STAGNA	PILOTA	ELETT.
SUPERBLOCK 25 IONO	9,3 - 29	8000 - 25000			•	•			•
SUPERBLOCK 25 S IONO					•		•		•

CALDAIE MURALI

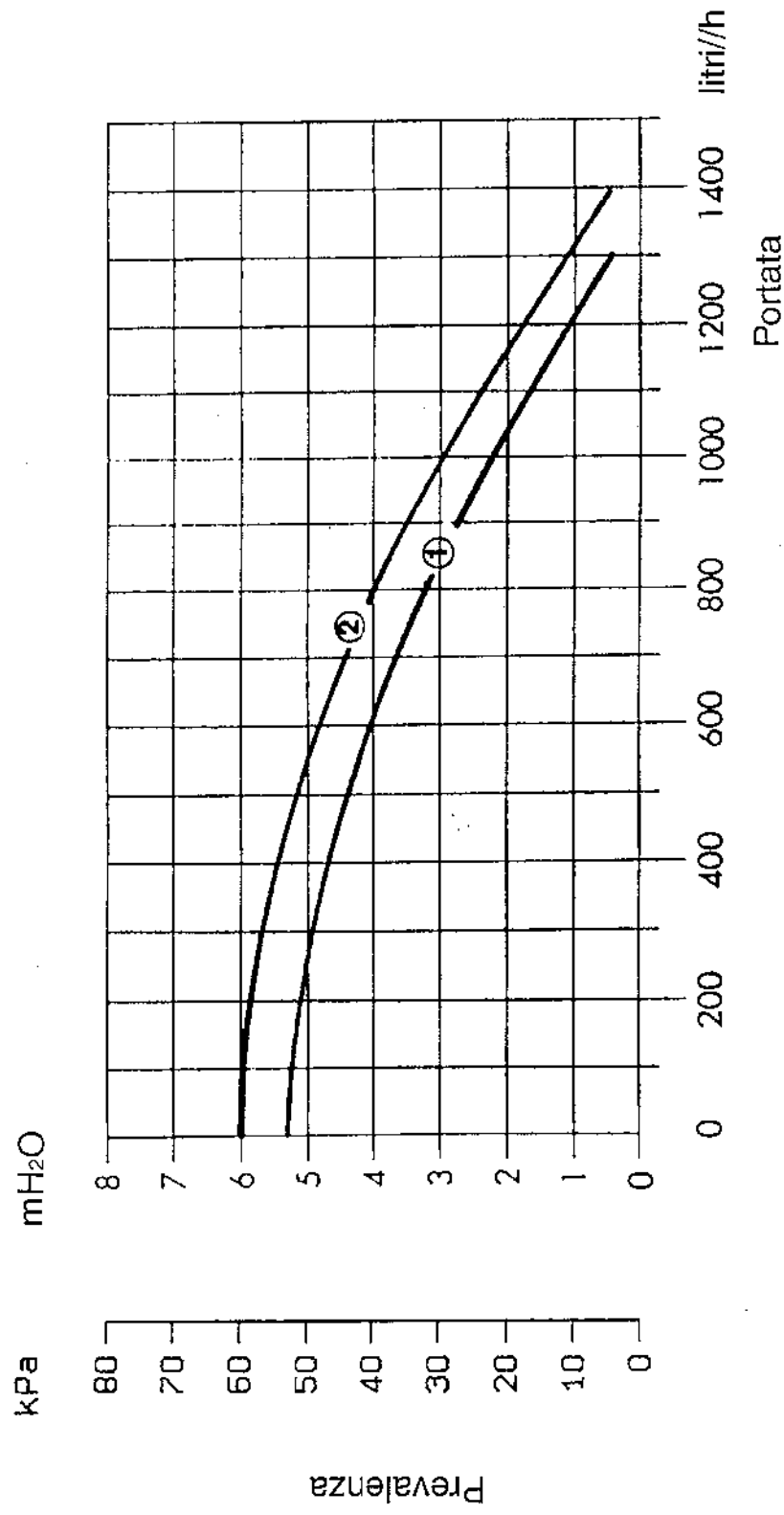
MODELLO	POTENZA TERMICA UTILE		SOLO RISCALDAMENTO	RISCALDAMENTO + ACQUA CALDA		TIRAGGIO		ACCENSIONE	
	kW RIDOTTA - MASSIMA	kcal/h RIDOTTA - MASSIMA		ISTANT.	ACCUM.	NATURALE	FORZATO COMBUST. STAGNA	PILOTA	ELETT.
C 25	9,3 - 29	8000 - 25000	•			•		•	
C 25 IONO	9,3 - 29	8000 - 25000	•			•			•
C 25 S IONO	9,3 - 29	8000 - 25000	•				•		•
CA 21	8,1 - 24,4	7000 - 21000		•		•		•	
CA 21 IONO	8,1 - 24,4	7000 - 21000		•		•			•
CA 25	9,3 - 29	8000 - 25000		•		•		•	
CA 25 IONO	9,3 - 29	8000 - 25000		•		•			•
CA 21 S	8,1 - 24,4	7000 - 21000		•			•	•	
CA 21 S IONO	8,1 - 24,4	7000 - 21000		•			•		•
CA 25 S IONO	9,3 - 29	8000 - 25000		•			•		•
CAB 25	9,3 - 29	8000 - 25000			•	•		•	
CAB 25 IONO	9,3 - 29	8000 - 25000			•	•			•
CAB 25 S IONO	9,3 - 29	8000 - 25000			•	•			•

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Scambiatore in rame primario.
- Scambiatore sanitario acqua - acqua.
- Dispositivo per la regolazione indipendente delle potenzialità occorrenti al riscaldamento e alla produzione di acqua calda sanitaria.
- Dispositivo per la modulazione della fiamma in funzione della quantità di acqua sanitaria prelevata che consente di mantenere costante la temperatura della stessa.
- Circolatore funzionante soltanto durante i prelievi.
- Portina d'ispezione sulla camera di combustione.
- Scatola di protezione dell'impianto elettrico.
- Pressostato di precedenza acqua calda sanitaria.
- Pressostato di sicurezza contro la mancanza d'acqua circuito riscaldamento.
- Termoidrometro.
- Dispositivo per la modulazione di fiamma in fase di riscaldamento.
- Termostato di sicurezza temperatura acqua: max 105°C.
- Rubinetto di carico impianto (serie C - CA - CAB).
- Regolatore di portata acqua sanitaria.
- Valvola automatica di sfogo aria.
- Termostato di regolaz. temperatura acqua di caldaia (0° ÷ 85°C).
- Termostato di regolaz. temperatura acqua sanitaria (0° ÷ 65°C).
- Valvola deviatrice elettrica.
- Termostato limite.
- Termostato sicurezza tiraggio camino con segnalazione.
- Commutatore Estate-Inverno-Spento.
- Lampada segnalatore di tensione in linea.
- Lampada segnalatore di mancanza acqua.
- Accensione bruciatore elettronica con controllo a ionizzazione (Versioni IONO - S IONO).
- Predisposizione per il montaggio di orologio programm. giornaliero - settimanale - cronotermostato, tutti con riserva di carica.
- Elettrovalvola di alimentazione del circuito riscaldamento con pulsante di comando al cruscotto (solo per le versioni SUPERBLOCK).
- Speciali raccordi che facilitano il collegamento alla rete idrica e all'impianto termico (forniti a richiesta).
- Dina di montaggio per la predisposizione dei collegamenti idraulici (fornita a richiesta).
- Kit scarico fumi: tubi coassiali orizzontali - tubi coassiali verticali - tubi sdoppiati.
- Lenta accensione regolabile (versioni IONO - S IONO).

CARATTERISTICHE TECNICHE

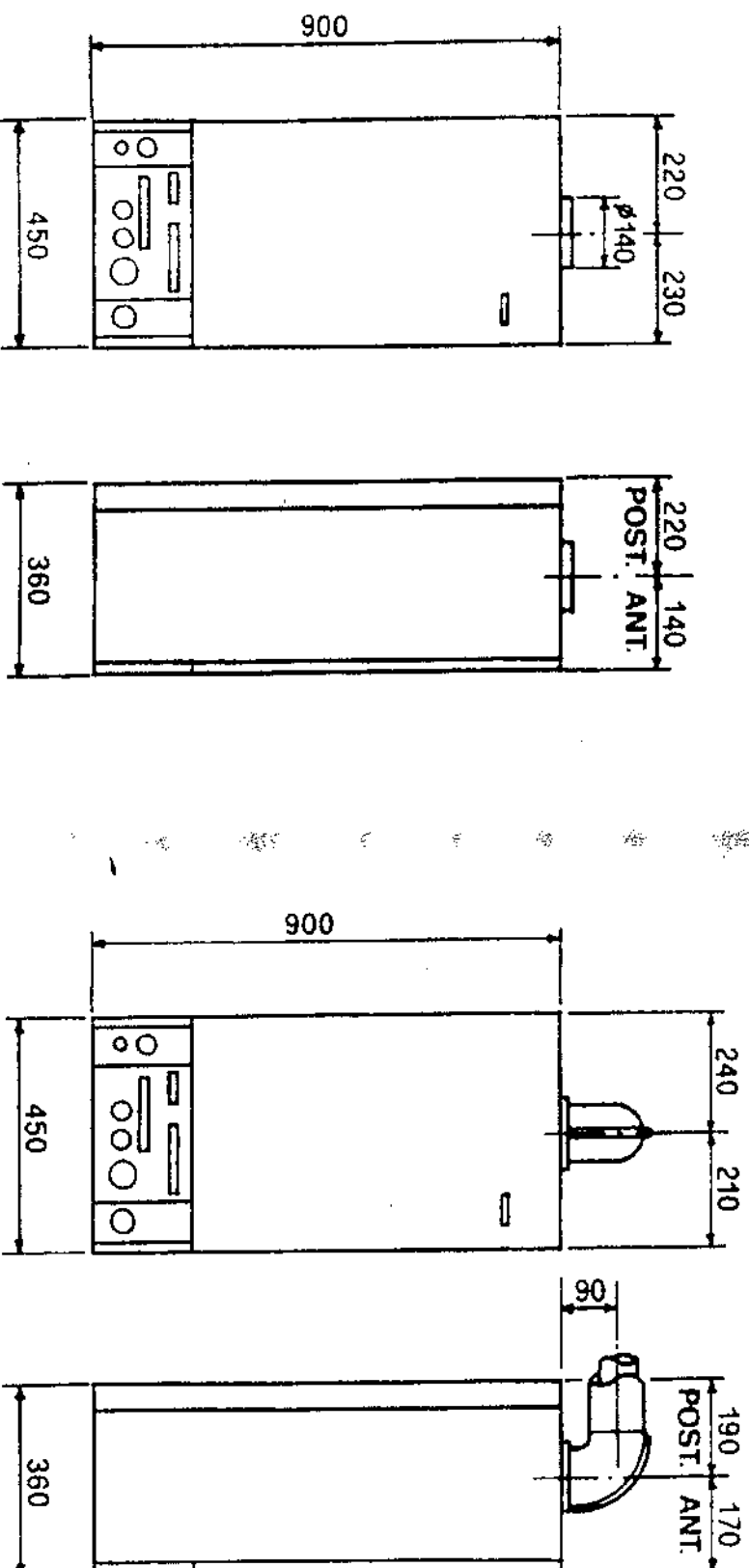
Prevalenza disponibile all'impianto



① Curva circolatore UPS 15-50 (3° velocità)

② Curva circolatore UPS 15-60 (3° velocità)

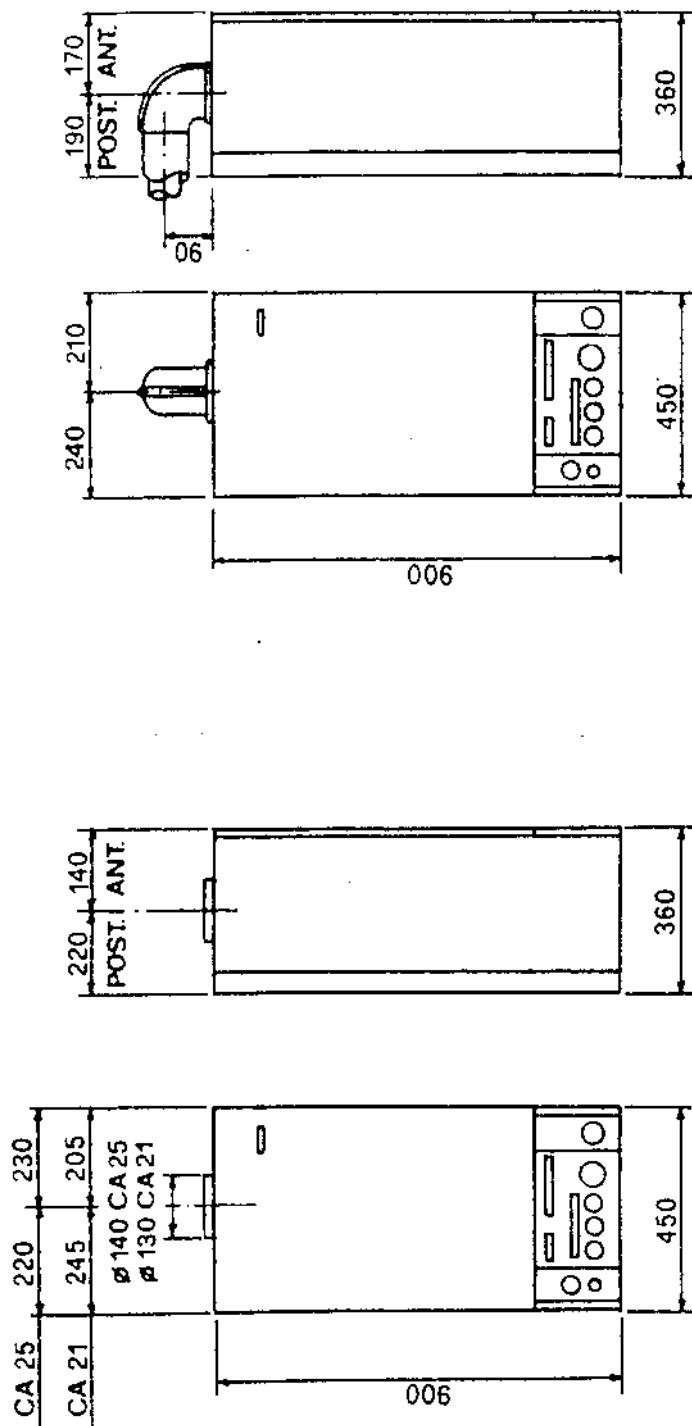
DIMENSIONI SERIE *primavera* C 25 - C 25 IONO - C 25 S IONO



MODELLO	POTENZA TERMICA FOCOLARE		POTENZA TERMICA UTILE		COLLEGAMENTI IDRAULICI				Vaso espansione dm ³	Peso Kg
	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	M Mandata UNI-ISO 7/1	R Ritorno UNI-ISO 7/1	G Gas UNI-ISO 7/1	A Alimentazione UNI-ISO 7/1		
C 25	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	8	40
C 25 IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	8	40
C 25 S IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	8	45

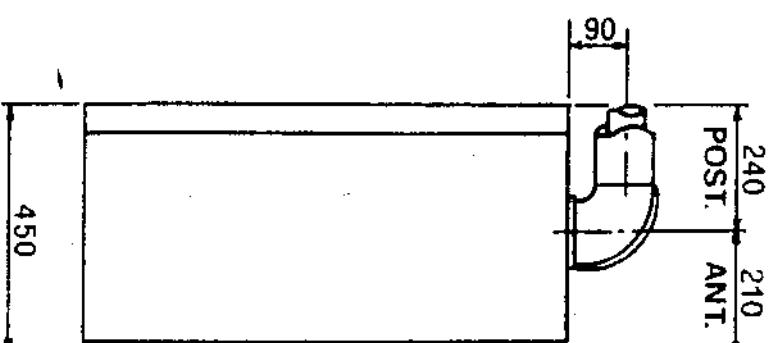
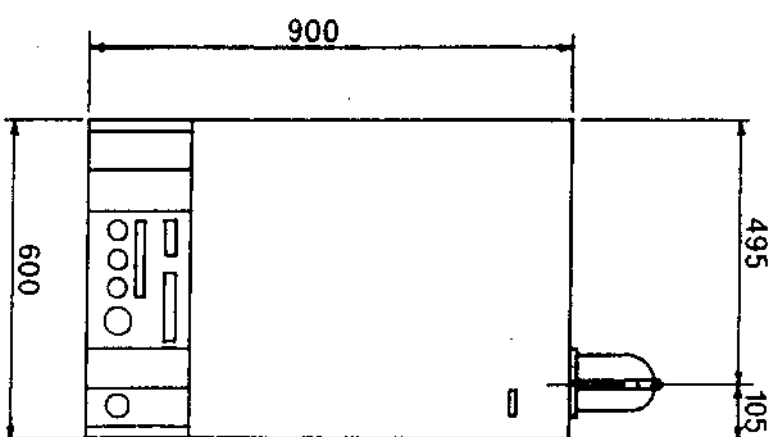
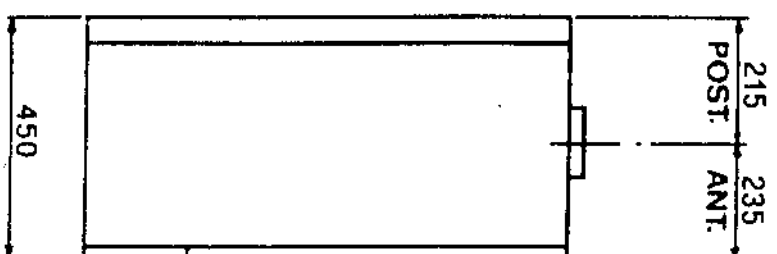
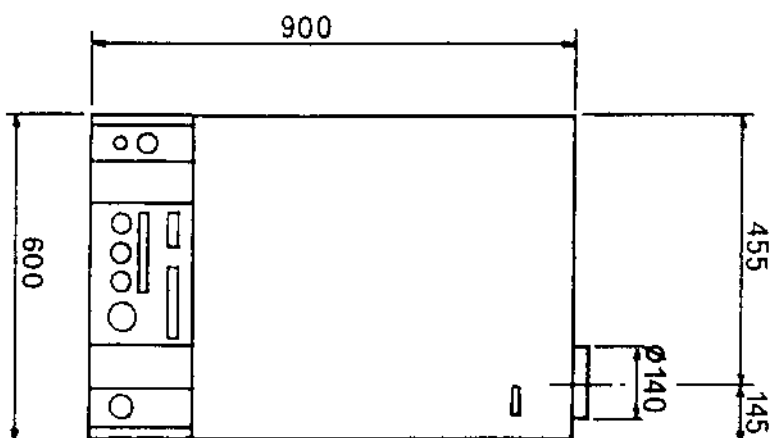
DIMENSIONI SERIE *primavera*

CA 21 / CA 21 IONO / CA 21 S / CA 21 S IONO
CA 25 / CA 25 IONO / CA 25 S IONO



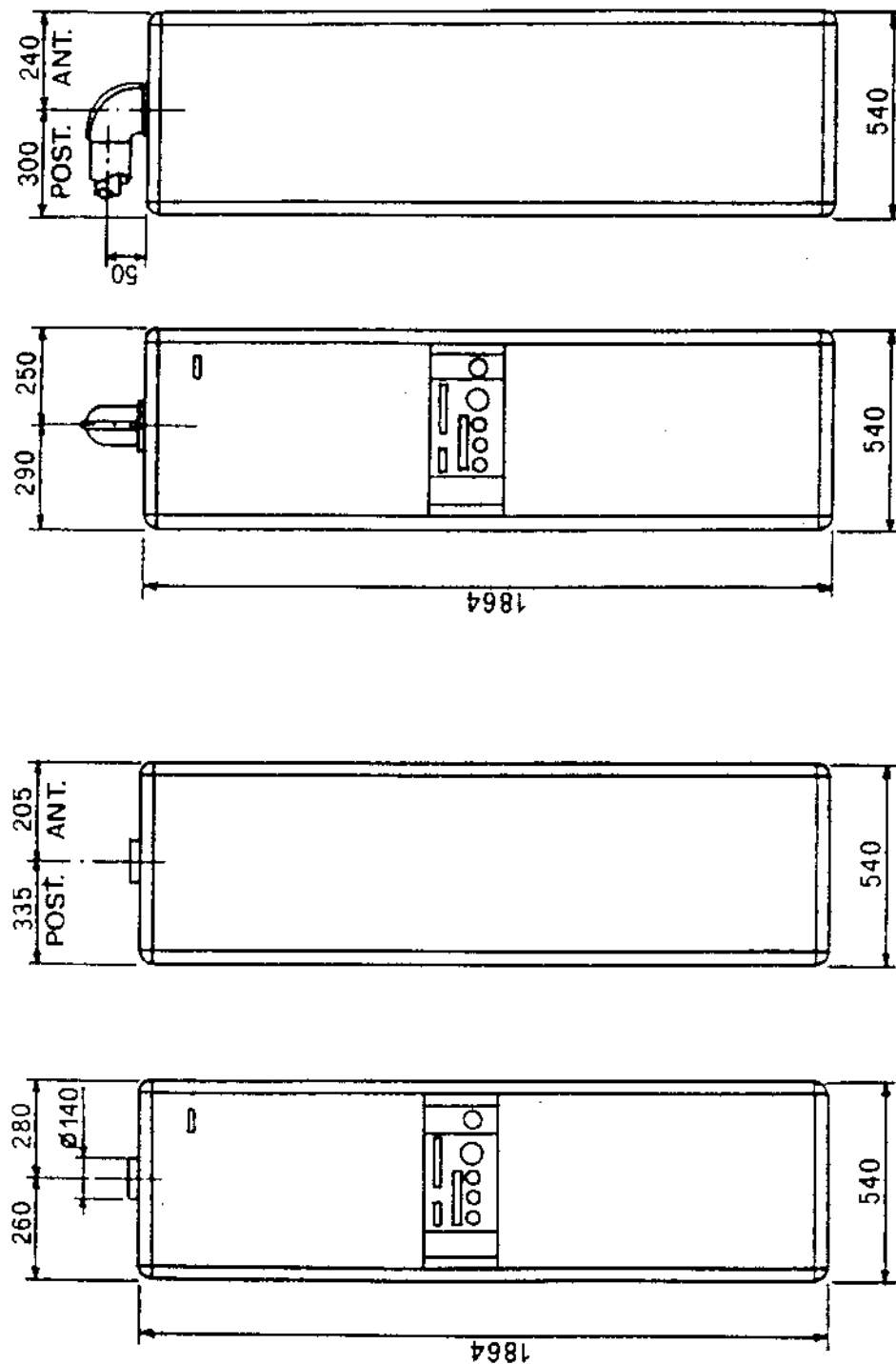
MODELLO	POTENZA TERMICA FOCOLARE		POTENZA TERMICA UTILE		COLLEGAMENTI IDRAULICI					PRODIZ. ACQUA CALDA		Press. circuito Sanitari bar		Vaso espansione	Peso
	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	M Mandata UNISO 7/1	R Ritorno UNISO 7/1	G Gas UNISO 7/1	F Acqua fredda UNISO 7/1	C Acqua calda UNISO 7/1	Erogazione continua $\Delta T 25^{\circ}\text{C}$ lt/min	Erogazione minima lt/min	min	max	dm ³	Kg
CA 21	9-27	7800-23200	8,1-24,4	7000-21000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	14,0	2,5	0,4	6	8	45
CA 21 IONO	9-27	7800-23200	8,1-24,4	7000-21000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	14,0	2,5	0,4	6	8	45
CA 25	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	16,5	2,5	0,4	6	8	47
CA 25 IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	16,5	2,5	0,4	6	8	47
CA 21 S	9-27	7800-23200	8,1-24,4	7000-21000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	14,0	2,5	0,4	6	8	50
CA 21 S IONO	9-27	7800-23200	8,1-24,4	7000-21000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	14,0	2,5	0,4	6	8	50
CA 25 S IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	16,5	2,5	0,4	6	8	52

DIMENSIONI SERIE *primavera* CAB 25 / CAB 25 IONO / CAB 25 S IONO



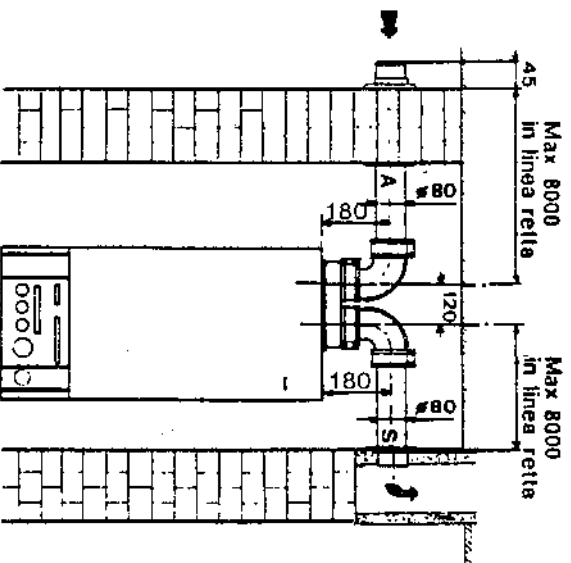
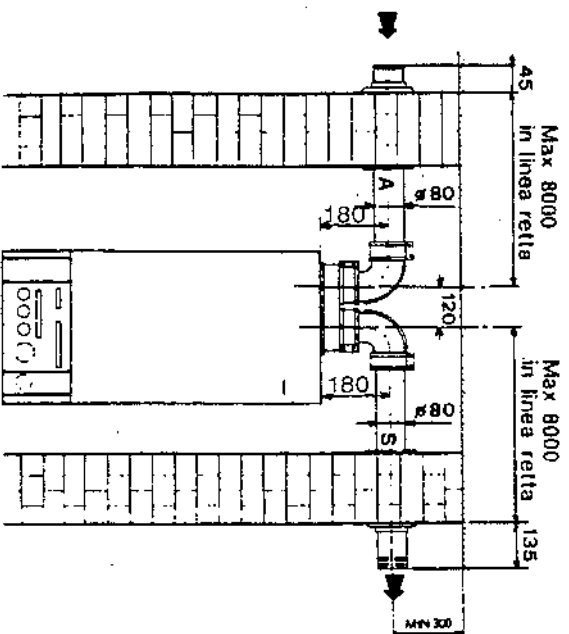
MODELLO	POTENZA TERMICA FOCULARE		POTENZA TERMICA UTILE		COLLEGAMENTI IDRAULICI					PRODUZIONE ACQUA CALDA			Vaso espansione dm³	Peso Kg
	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	M Mandata UNISO 7/1	R Ritorno UNISO 7/1	G Gas UNISO 7/1	F Acqua fredda UNISO 7/1	C Acqua calda UNISO 7/1	Capacità bollitore dm³	Erogazione continua Δ T 25°C lt/min	Scarica iniziale in 8 min a 45°C dm³		
CAB 25	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	60	16,5	140	10	80
CAB 25 IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	60	16,5	140	10	80
CAB 25 S IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 1/2	R 1/2	60	16,5	140	10	85

DIMENSIONI SERIE *primavera* SUPERBLOCK 25 IONO SUPERBLOCK 25 S IONO

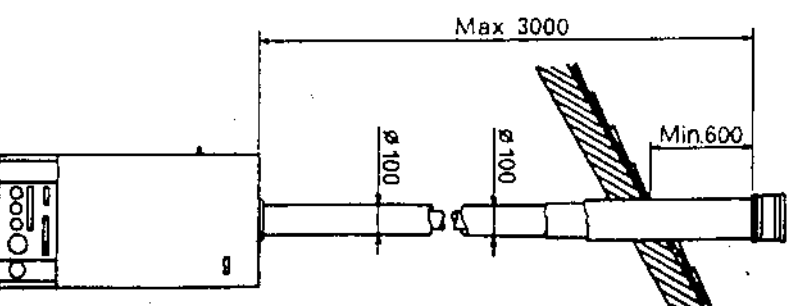
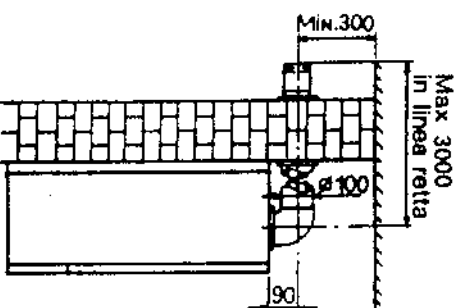
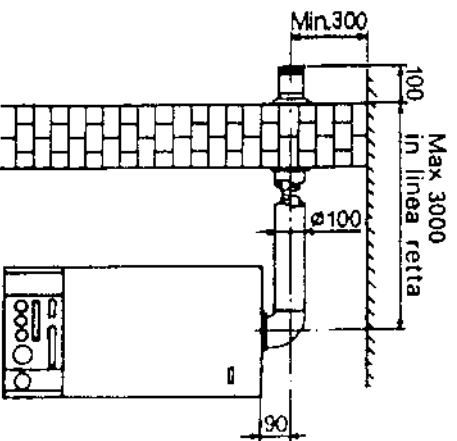


MODELLO	POTENZA TERMICA FOCOLARE		POTENZA TERMICA UTILE		COLLEGAMENTI ELETTRICI					PRODUZIONE ACQUA CALDA				Vaso espansione	Peso
	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	ridotta-massima kW	ridotta-massima kcal/h	M Mandata UNISO 7/1	R Ritorno UNISO 7/1	G Gas UNISO 7/1	F Acqua fredda UNISO 7/1	C Acqua calda UNISO 7/1	Capacità bollitore dm ³	Erogazione continua $\Delta T 25^{\circ}C$ lt/min	Scarica iniziale in 8 min a 45°C dm ³		dm ³	Kg
SUPERBLOCK 25 IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 3/4	R 3/4	120	16,5	220		12	125
SUPERBLOCK 25 S IONO	10,3-32,1	8900-27600	9,3-29	8000-25000	R 3/4	R 3/4	R 1/2	R 3/4	R 3/4	120	16,5	220		12	130

SCHEMI DI INSTALLAZIONE Caldaie a combustione stagna con tiraggio forzato



Installazione con tubo aspirazione aria e tubo scarico fumi SEPARATI

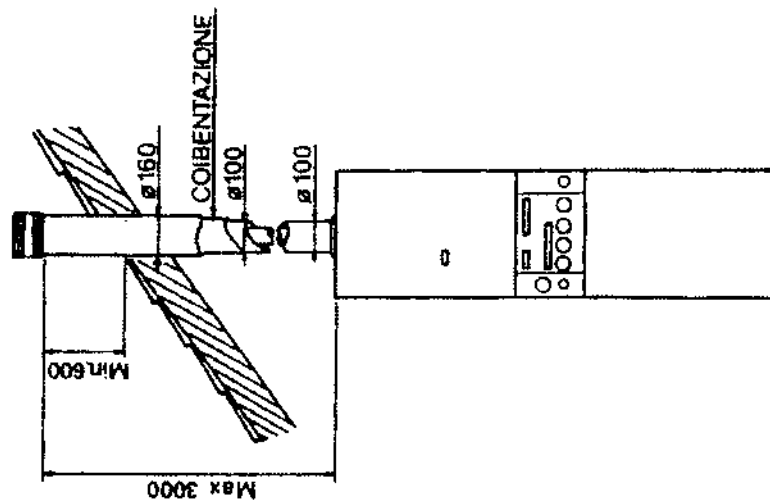


Installazione con tubo aspirazione aria e tubo scarico fumi COASSIALI ORIZZONTALI

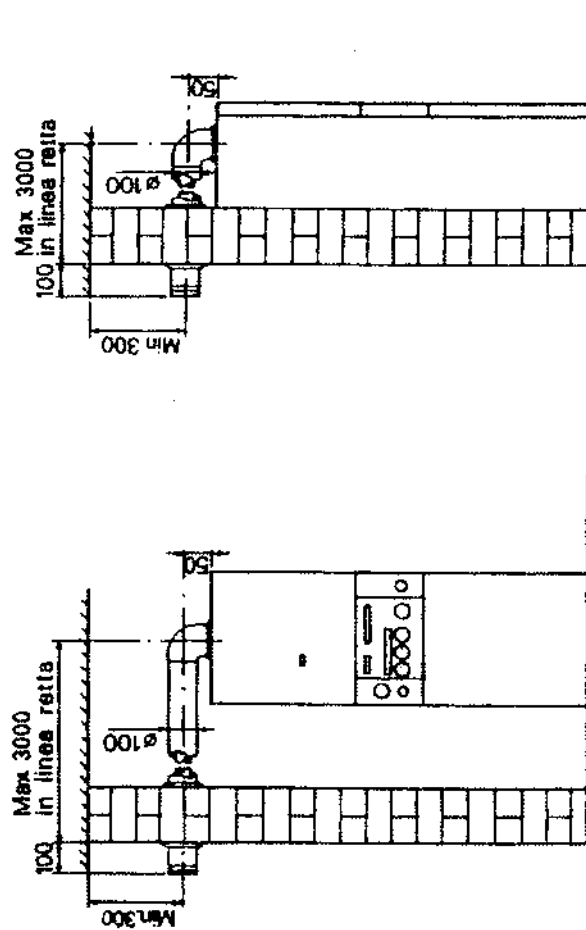
Installazione con tubo aspirazione aria e tubo scarico fumi COASSIALI VERTICALI

NB. Ogni curva supplementare equivale alla perdita di 1 metro sulla lunghezza totale.

SCHEMI DI INSTALLAZIONE Caldaie a combustione stagna con tiraggio forzato mod. SUPERBLOCK

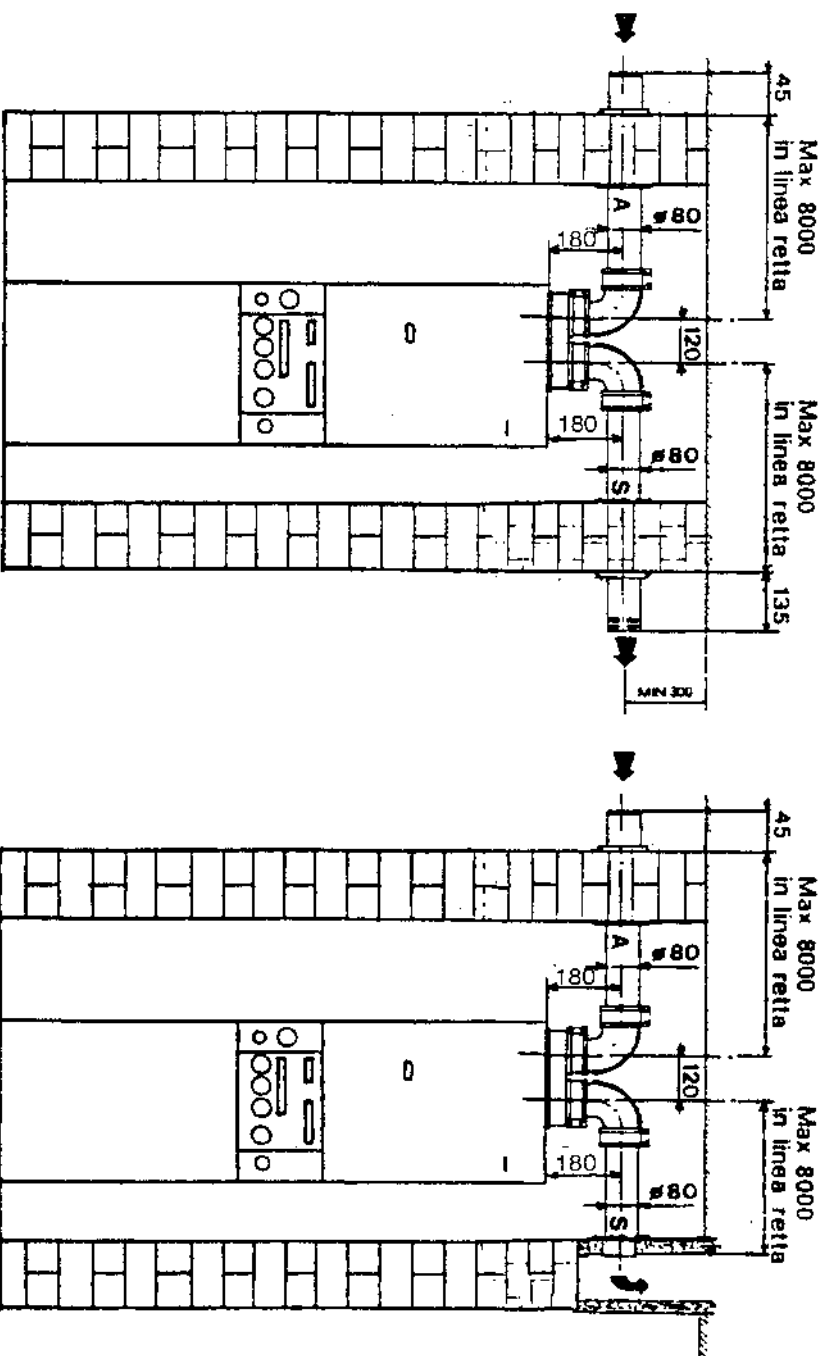


Installazione con tubo aspirazione aria e
tubo scarico fumi COASSIALI VERTICALI



Installazione con tubo aspirazione aria e tubo scarico fumi COASSIALI ORIZZONTALI

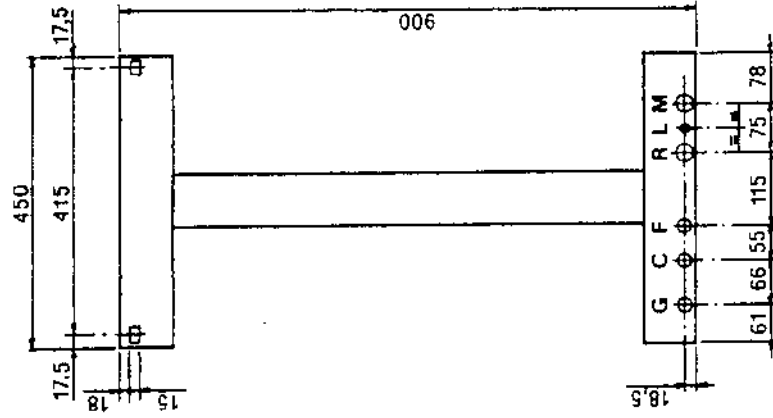
SCHEMI DI INSTALLAZIONE Caldaie a combustione stagna con tiraggio forzato mod. SUPERBLOCK



Installazione con tubo aspirazione aria e tubo scarico fumi SEPARATI

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE Dime di montaggio

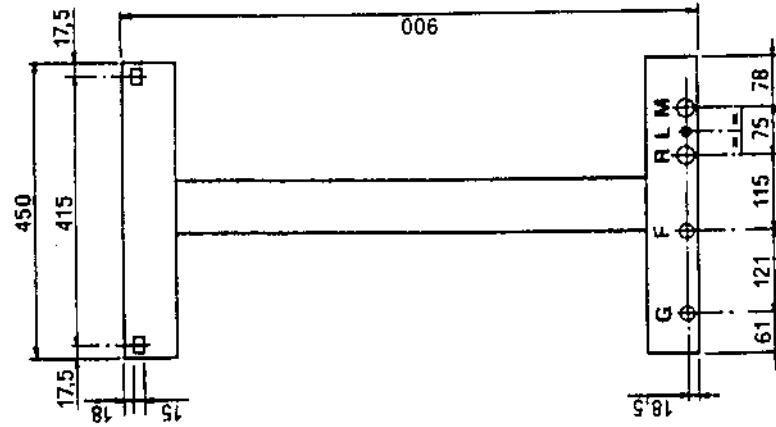
CA 21 / CA 21 S / CA 21 IONO / CA 21 S IONO
CA 25 / CA 25 IONO / CA 25 S IONO



LEGENDA

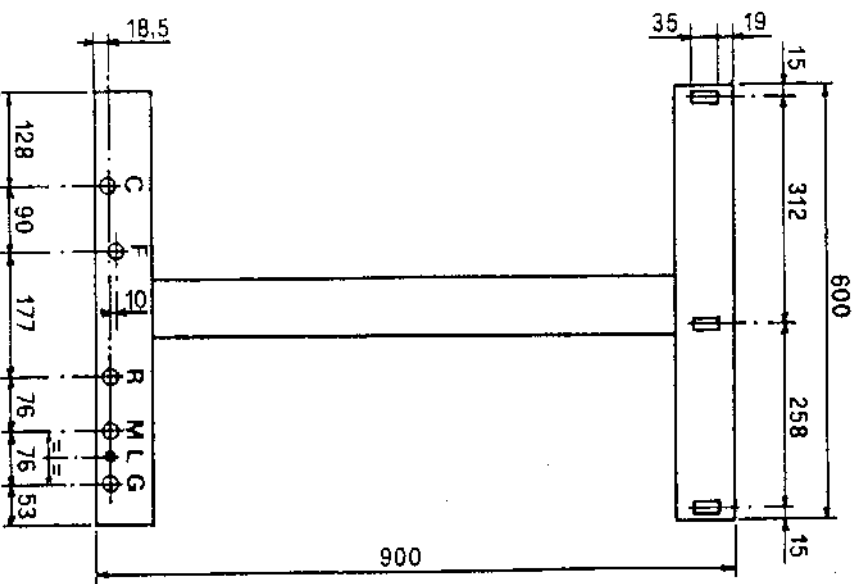
- G - Gas
- C - Acqua calda
- F - Acqua fredda
- M - Mandata impianto
- R - Ritorno impianto
- L - Linea elettrica

C 25 / C 25 IONO / C 25 S IONO

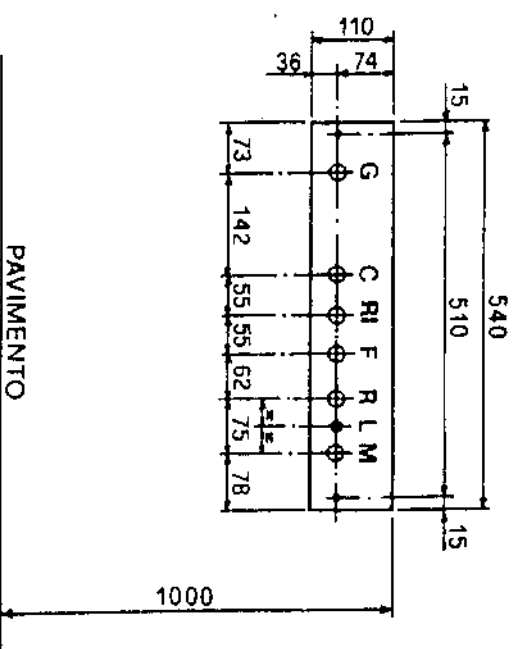


ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE Dime di montaggio

CAB 25 / CAB 25 IONO / CAB 25 S IONO



SUPERBLOCK 25 IONO / SUPERBLOCK 25 S IONO



LEGENDA

- G - Gas
- C - Acqua calda
- F - Acqua fredda
- RI - Ricircolo impianto
- M - Mandata impianto
- R - Ritorno impianto
- L - Linea elettrica

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

LOCALE CALDAIA

Avendo una potenza termica del focolare inferiore alle 30000 kcal/h (34,89 kW), non si richiedono per il locale d'installazione particolari caratteristiche. Il modello a **"tiraggio naturale"** deve essere installato in un ambiente sufficientemente aerato. E' necessario, infatti, assicurare alla caldaia una ventilazione costante ed adeguata alla sua potenzialità. Se invece fosse installata in locali con scarsa aerazione (ripostigli senza finestre, stanze con serramenti a tenuta, ecc.), la ventilazione deve essere ottenuta con bocchette di immissione e di sfogo opportunamente dimensionate. Devono, in sintesi, essere rispettate tutte le buone norme di installazione atte a garantire un funzionamento sicuro e regolare.

Nel modello a **"camera stagna con tiraggio forzato"** l'aspirazione dell'aria comburente avverrà dall'esterno tramite un tubo coassiale con all'interno il tubo di scarico; nella versione a due tubi i circuiti di aspirazione e scarico sono separati ed indipendenti.

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

Devono essere seguiti in modo razionale utilizzando gli attacchi come previsti sulla caldaia (vedi FIG. 1).

Per l'installazione procedere come segue:

- tenuto conto dell'ingombro della caldaia, fissare la dima con due tasselli ad espansione a gancio (escluso mod. SUPERBLOCK).
- collegare le tubazioni dell'impianto mandata-ritorno, acqua fredda, acqua calda, gas, alla dima di montaggio.
- rimuovere quindi la dima.
- appendere la caldaia ai due tasselli a gancio superiori di sostegno e collegare la stessa agli attacchi predisposti (escluso mod. SUPERBLOCK).

N.B. La dima di montaggio serve solo per predisporre gli attacchi: quindi può essere riutilizzata.

Avvertenza importante è quella di togliere i tappi di plastica posti a protezione delle tubazioni della caldaia.

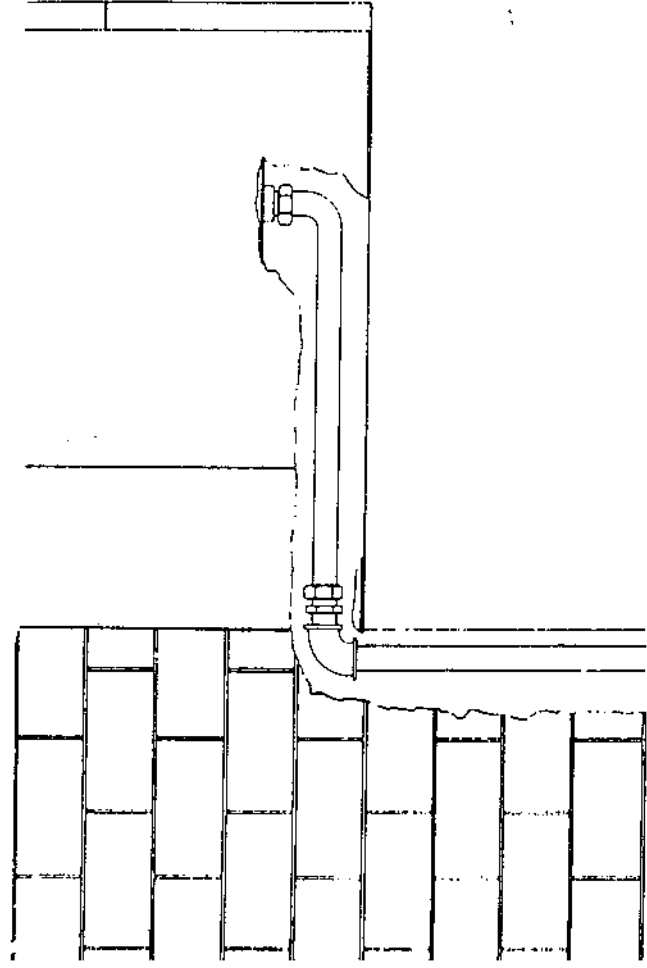


FIG. 1

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

ALIMENTAZIONE ACQUA SANITARIA

La pressione nella rete di alimentazione deve essere da 1 a 3 bar (nel caso di pressioni superiori installare un riduttore). La durezza dell'acqua di alimentazione condiziona la frequenza della pulizia del serpentino di scambio. L'opportunità di installare adeguate apparecchiature per il trattamento dell'acqua va esaminata in base alle caratteristiche dell'acqua stessa.

RIEMPIMENTO DELL'IMPIANTO

Effettuati tutti i collegamenti dell'impianto si può procedere al riempimento del circuito. Tale operazione deve essere effettuata con cautela rispettando le seguenti fasi:

- aprire le valvole di sfogo dei radiatori ed accettarsi del funzionamento della valvola di sfogo aria automatica in caldaia.
- aprire gradualmente l'apposito rubinetto di carico accettandosi che le eventuali valvole di sfogo aria automatiche, installate sull'impianto, funzionino regolarmente.
- chiudere le valvole di sfogo dei radiatori non appena esce acqua.
- controllare attraverso il manometro che la pressione raggiunga il valore di 1 bar.
- chiudere il rubinetto di carico e quindi sfogare nuovamente l'aria attraverso le valvole di sfogo dei radiatori.

IMPORTANTE per caldaie serie CAB - SUPERBLOCK

Si consiglia il montaggio di un vaso di espansione del tipo sanitario per un funzionamento sino a 10 bar in comunicazione con il bollitore sull'ingresso dell'acqua fredda. Questo per evitare eventuali scarichi di acqua dalla valvola di sicurezza del boiler per il superamento di 8 bar in fase di riscaldamento del boiler.

CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER EVITARE VIBRAZIONI E RUMORI NEGLI IMPIANTI

- Evitare l'impiego di tubazioni con diametri ridotti.
- Evitare l'impiego di gomiti a piccolo raggio e riduzioni di sezioni importanti.
- Si raccomanda un lavaggio a caldo dell'impianto allo scopo di eliminare al massimo le impurità provenienti dalle tubazioni, dai radiatori (in particolare olii e grassi) che rischierebbero di danneggiare il circolatore.

ALLACCIAMENTI

AL CAMINO

La caldaia deve essere collegata ad un camino efficiente ed indipendente, di diametro uguale o superiore a quello della caldaia stessa. E' assolutamente vietato ridurre il diametro del tubo di scarico ed impiegare dispositivi di regolazione (serrande).

Non sporgere con il tubo di scarico all'interno della canna fumaria, ma arrestarsi prima della faccia interna di questa.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Gli impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione, devono essere realizzati in conformità alla normativa vigente (Norma UNI-CIG 7129).

ALLACCIAMENTO GAS

La tubazione di alimentazione deve avere una sezione uguale o superiore a quella usata in caldaia. Prima di effettuare il collegamento controllare che il gas distribuito abbia le caratteristiche indicate sulla targhetta della caldaia; se queste differiscono sono necessarie nuove regolazioni (vedi adattamento all'uso di altri gas). Fra la caldaia e la tubazione di alimentazione del gas dovrà essere installato un rubinetto di intercettazione.

- aprire il rubinetto del contatore e spurgare l'aria contenuta nel complesso dell'impianto tubazioni-apparecchi, procedendo successivamente apparecchio per apparecchio.
 - con gli apparecchi in chiusura, controllare che non vi siano fughe di gas.
- Durante 10 min il contatore non deve segnalare alcun passaggio di gas. Comunque verificare ed individuare le eventuali fughe con soluzione saponosa ed eliminarle.
- accendere i bruciatori e verificare il buon funzionamento degli apparecchi e degli eventuali dispositivi di sicurezza.
 - verificare i dispositivi di evacuazione dei prodotti della combustione e la corretta ventilazione dei locali.

VENTILAZIONE LOCALI

Aperture su pareti esterne del locale da ventilare.

Tali aperture devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) avere sezione libera totale netta di passaggio di almeno 6 cm² per ogni kW di portata termica installata, con un minimo di 100 cm²;
- b) essere realizzata in modo che le bocche di apertura, sia all'interno che all'esterno della parete, non possano venire ostruite;
- c) essere protette ad esempio con griglie, reti metalliche, ecc., in modo peraltro da non ridurre la sezione utile sopra indicata;
- d) essere situate ad una quota prossima al livello del pavimento e tali da non provocare disturbo al corretto funzionamento dei dispositivi di scarico dei prodotti della combustione; ove questa posizione non sia possibile si dovrà aumentare almeno del 50% la sezione delle aperture di ventilazione.

ALLACCIAMENTI ELETTRICI

I collegamenti elettrici sono illustrati negli schemi da pag. 22 a pag. 45. L'installazione della caldaia richiede il collegamento elettrico ad una rete a 220 V, 50 Hz; tale collegamento dovrà essere eseguito a regola d'arte (norme C.E.I.) con una sicura messa a terra. Il termostato ambiente va collegato come indicato negli schemi elettrici.

CONTROLLO PRELIMINARE PER L'ACCENSIONE

AVVERTENZE

- assicurarsi che l'impianto sia stato riempito e che le eventuali saracinesche siano aperte.
- aprire il rubinetto di alimentazione del gas alla caldaia e verificare la tenuta degli attacchi compreso quello del bruciatore.
- innestare la spina per l'alimentazione a 220 V 50 Hz
- controllare il funzionamento del circolatore.

Il pressostato di sicurezza per mancanza d'acqua non chiude il consenso elettrico per pressioni inferiori a 0,5 bar.

La pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento non deve essere inferiore a 1,5 bar; in difetto, agire sul rubinetto di alimentazione di cui la caldaia è dotata. L'operazione deve essere effettuata ad impianto freddo. Il manometro, posto sulla caldaia, consente la lettura della pressione nel circuito.

N.B. Dopo un certo periodo di inattività il circolatore potrebbe risultare bloccato. Prima di premere l'interruttore generale, si deve avere l'accortezza di farlo ruotare manualmente.

FUNZIONAMENTO

La valvola del gas consente due regolazioni: la prima per la regolazione della potenzialità termica massima (inerente alla produzione di acqua calda sanitaria), la seconda per la regolazione del livello minimo consentito in modulazione.

La modulazione agisce sulla pressione del gas che alimenta il bruciatore principale regolando così l'intensità della fiamma. Questo dispositi-

vo, unito al selettore di temperatura, consente di mantenere costante la temperatura di uscita dell'acqua indipendentemente dalla quantità erogata. La potenzialità dell'impianto di riscaldamento è tarabile in funzione delle necessità da 8,1 a 24,4 kW (da 7000 a 21000 kcal/h) e da 9,3 a 29 kW (da 8000 a 25000 kcal/h) tramite il potenziometro posto sulla scheda. Vedere il diagramma regolazione potenza termica (pag. 18).

REGOLAZIONE

La pressione del gas alla valvola ed al bruciatore può essere controllata attraverso le prese di pressione, munite di portagomma, di cui la valvola è dotata (vedi FIG. 2 - 3).

REGOLAZIONE DEL BRUCIATORE PRINCIPALE (FUNZIONAMENTO ACQUA CALDA SANITARIA)

Tutte le caldaie escono dalla fabbrica già tarate e collaudate. Una volta installate è però opportuno eseguire un controllo e qualora le condizioni di taratura dovessero essere modificate (cambio del tipo di gas, adattamento alle condizioni della rete-gas di alimentazione), seguire le seguenti istruzioni:

- togliere la bobina modulante (vedi pag. 19).
- disporre la manopola del selettore in posizione estate.
- aprire un rubinetto dell'acqua calda alla massima portata, attendere 10 secondi e quindi verificare, mediante la lettura del contatore, il consumo di gas (vedere tabella portate - pressioni a pag. 21).
- correggere eventualmente il consumo operando nel seguente modo:
- togliere le molle di fermo e di spinta e la bobina modulante.
- avvitare a fine corsa la vite di regolazione potenza minima.

CONTROLLO PRELIMINARE PER L'ACCENSIONE

- Allentare il dado di fissaggio.
- Avvitare il perno per la regolazione di max. fino ad ottenere il giusto valore di press. max. del gas utilizzato (vedi tabella portate-pressioni a pag. 21).
- Tenere fermo il perno di reg. max. e bloccare il dado di fissaggio.
- Allentare la vite di regolaz. potenza min. fino ad ottenere la pressione di minima. (vedi tabella portate-pressioni a pag. 21).
- Rimontare la bobina modulante con le analoghe molle di spinta e di fissaggio (vedi pag. 19).

N.B. Se si dispone di un manometro a U si può sostituire la verifica del consumo al contatore gas con la verifica della pressione a valle della valvola gas.

REGOLAZIONE LENTA ACCENSIONE (solo per i modelli IONO - S IONO)

Dopo aver eseguito le operazioni di regolazione del bruciatore (funzionamento acqua sanitaria) regolare il dispositivo di lenta accensione nel modo seguente:

- Togliere il ponte CM2 posto sulla scheda L.A.;
- Accendere il bruciatore e controllare la pressione con il manometro a U;
- Regolare il valore di lenta accensione ruotando il potenziamento RLA posto sulla scheda L.A.: GAS METANO 30 mm c.a. - GPL 80 mm c.a.;
- Reinserire il ponte CM2.

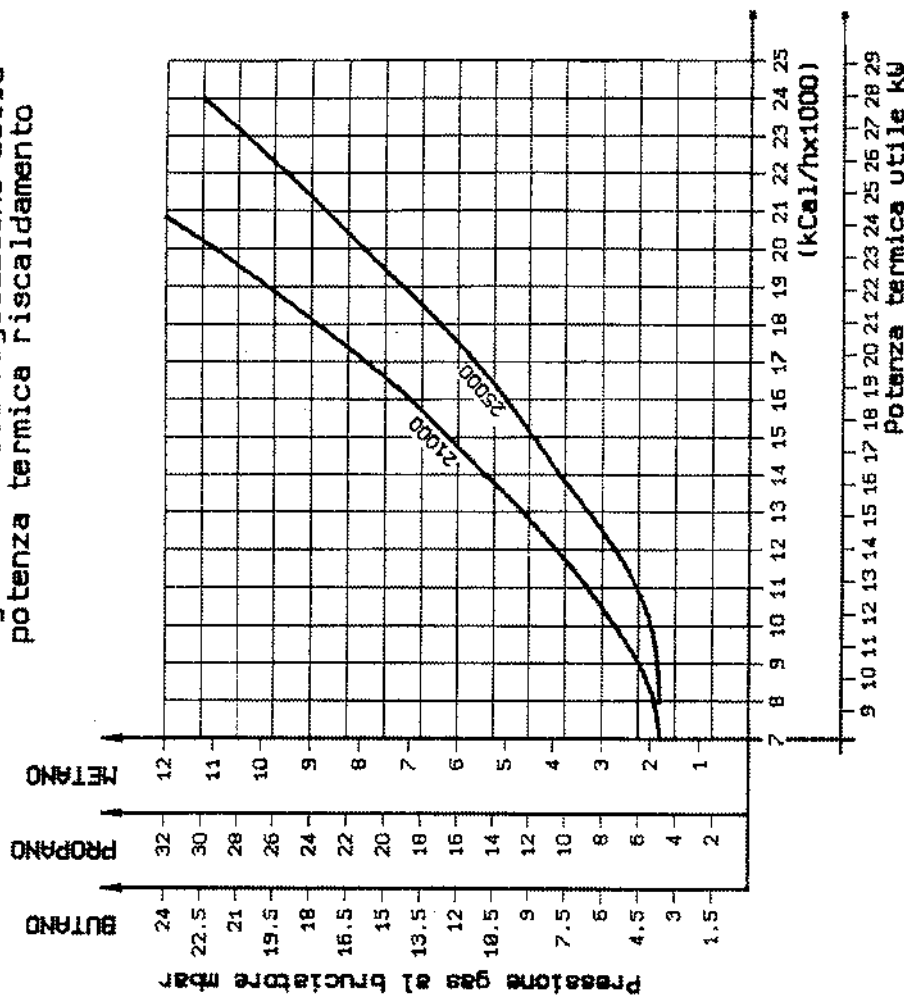
REGOLAZIONE DEL BRUCIATORE PRINCIPALE (FUNZIONAMENTO RISCALDAMENTO)

La potenza per l'impianto di riscaldamento può essere regolata da 8,1 a 24,4 kW (da 7000 a 21000 kcal/h) e da 9,3 a 29 kW (da 8000 a 25000 kcal/h) per cui deve essere fissata all'atto del collaudo. Allo scopo, agire come segue:

- togliere il pannello frontale della caldaia per accedere al regolatore che si trova all'interno del quadro comando elettrico.

- accendere il bruciatore e controllare la pressione con il manometro a U.
- regolare la potenza desiderata (vedi grafico sotto), ruotando il potenziometro RR in senso orario per aumentare, in senso antiorario per diminuire.

Diagramma della regolazione della potenza termica riscaldamento



CONTROLLO PRELIMINARE PER L'ACCENSIONE

VALVOLE GAS NOVASIT 820

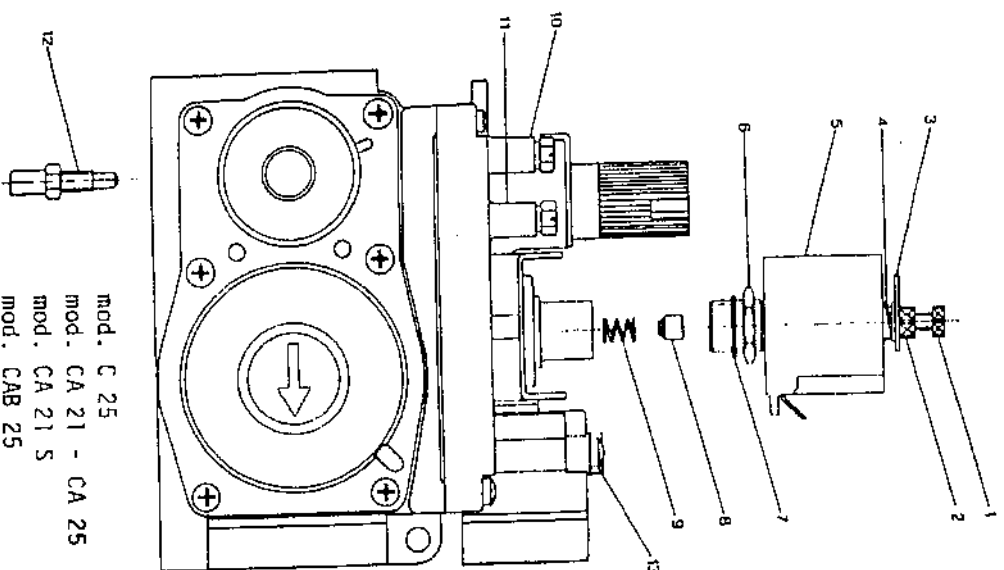


FIG. 2

LEGENDA

- 1) reg. potenza MIN.
- 2) reg. potenza MAX
- 3) molla di fermo
- 4) molla di spinta
- 5) bobina modulante
- 6) dado di bloccaggio
- 7) oring di tenuta
- 8) nottolino reggi molla
- 9) molla stabilizzatrice
- 10) presa di press. a monte
- 11) presa di press. a valle
- 12) vent.
- 13) vite reg. pilota

VALVOLE GAS NOVASIT 822 (mod. 822114)

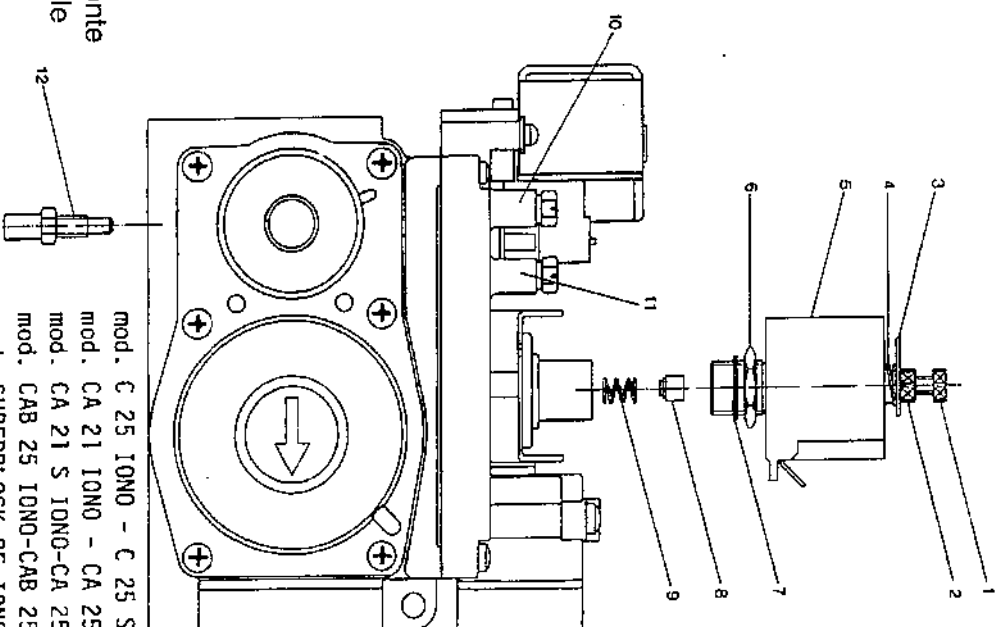


FIG. 3

- mod. C 25 IONO - C 25 S IONO
- mod. CA 21 IONO - CA 25 IONO
- mod. CA 21 S IONO-CA 25 S IONO
- mod. CAB 25 IONO-CAB 25 S IONO
- mod. SUPERBLOCK 25 IONO
- mod. SUPERBLOCK 25 S IONO

CONTROLLO PRELIMINARE PER L'ACCENSIONE

ADATTAMENTO ALL'USO DI ALTRI GAS

Per la conversione della caldaia da gas metano a gas città o viceversa, occorre procedere come segue:

- 1 Smontare gli ugelli e sostituirli con altri adatti al nuovo gas di alimentazione.
- 2 Sostituire l'ugello del bruciatore pilota.
- 3 Regolare la portata del bruciatore pilota (n. 13 fig. 2).
- 4 Regolare il consumo attenendosi al paragrafo regolazione del bruciatore principale.
- 5 Controllare che non vi siano fughe di gas.

Per la conversione della caldaia da gas metano o gas città a G.P.L., occorre effettuare le operazioni di cui ai punti 1), 2), del caso precedenti e procedere come segue:

- Sostituire la molla stabilizzatrice con l'apposita molla idonea per il G.P.L. fornita nel kit di trasformazione.
- Sostituire il vent. (n. 12 pag. 19).
- Spostare il ponte del contatto elettrico CM1 posto sulla scheda elettrica della caldaia, dalla posizione MET alla posizione G.P.L.
- Con il rubinetto di gas di alimentazione della caldaia in posizione chiuso, controllare la pressione in uscita della bombola (non dovrà superare il valore di 40 mbar).

- Aprire il rubinetto di alimentazione e regolare la portata al bruciatore pilota.
- Regolare il consumo attenendosi al paragrafo REGOLAZIONE DEL BRUCIATORE PRINCIPALE
- Controllare che non vi siano fughe di gas.
- Regolare il valore di lenta accensione attenendosi al paragrafo regolazione lenta accensione a pag. 18.

N.B. Con funzionamento a GPL è assolutamente necessaria l'installazione di un riduttore di pressione a monte della caldaia.

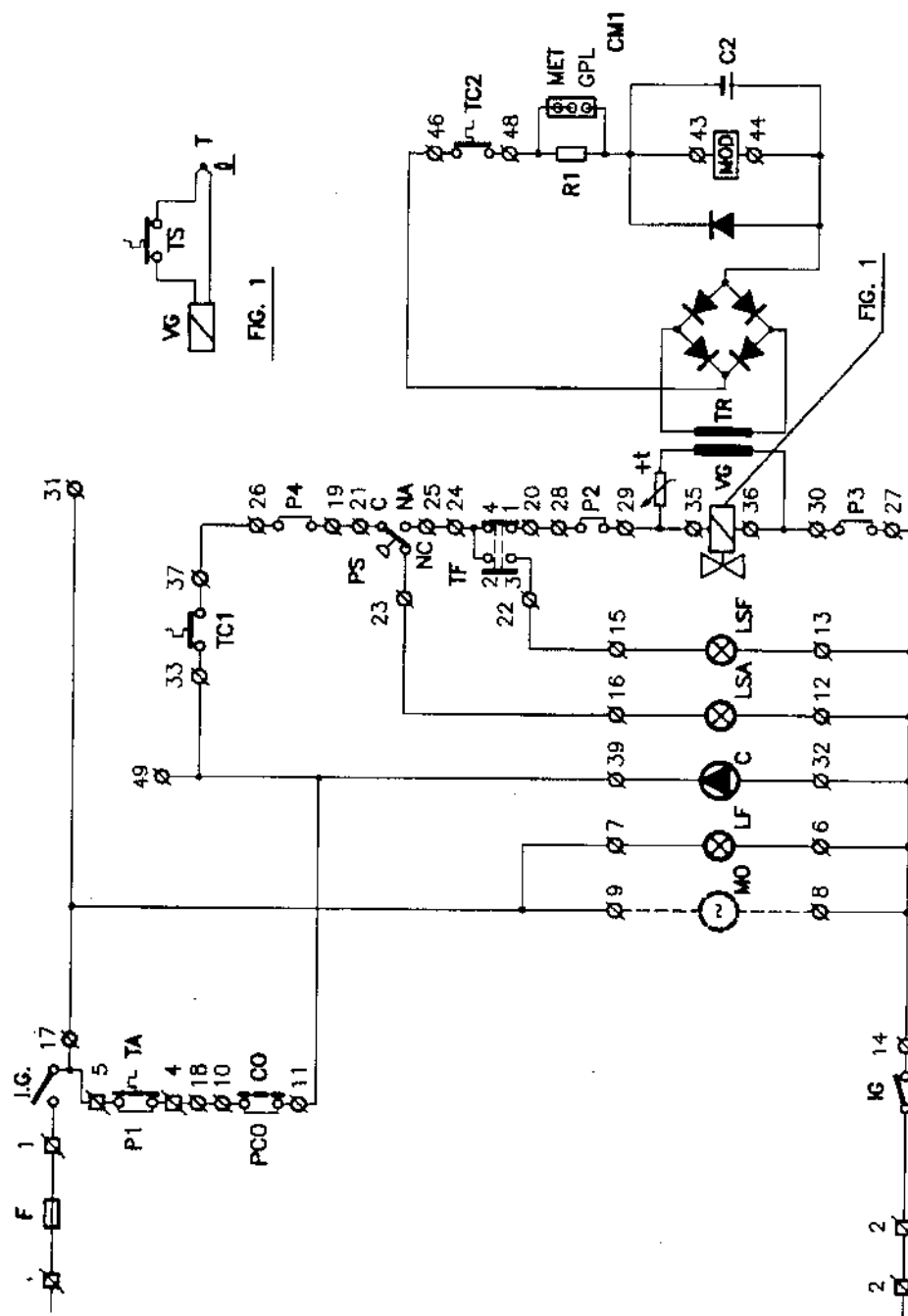
Le caldaie sono prodotte per il tipo di gas specificatamente richiesto in fase di ordinazione.

Eventuali trasformazioni successive dovranno essere eseguite tassativamente da personale qualificato, il quale usufruirà delle condizioni opportunamente predisposte dalla BALTUR ed eseguirà le operazioni di modifica e le regolazioni necessarie per una buona messa a punto.

TABELLA UGELLI-PRESSIONI-PORTATE PER DIVERSI TIPI DI GAS

MODELLO	UGELLI BRUCIATORE						UGELLI PILOTA						PRESSIONE ALL'UGELLO								PORTATE GAS (1013 mbar 15°C)			
	Q.TA n.	METANO g mm	G.P.L. g mm	CITTA' g mm	METANO g mm x 2	G.P.L. g mm x 2	CITTA' g mm x 2	METANO G20		PROPANO G31		BUTANO G30		CITTA' G110		METANO mc/h	G31 Kg/h	G30 Kg/h	CITTA' mc/h					
								mbar max-min	mmH2O max-min	mbar max-min	mmH2O max-min	mbar max-min	mmH2O max-min	mbar max-min	mmH2O max-min									
C 25	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
C 25 IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
C 25 S IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
CA 21	13	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	2,70	1,97	2,00	6,60					
CA 21 IONO	13	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	2,70	1,97	2,00	6,60					
CA 21 S	13	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	2,70	1,97	2,00	6,60					
CA 21 S IONO	13	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	2,70	1,97	2,00	6,60					
CA 25	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
CA 25 IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
CA 25 S IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
CAB 25	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
CAB 25 IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
CAB 25 S IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
SUPERBLOCK 25 IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					
SUPERBLOCK 25 S IONO	15	1,20	0,75	2,40	0,27	0,22	0,45	11,7-1,7	120-18	31,3-4,9	320-50	23,5-3,7	240-38	3,9-0,5	40-6	3,21	2,34	2,39	7,86					

SCHEMA ELETTRICO mod. C 25



LEGENDA

IG	= Interruttore Generale
F	= Fusibile 220 Vac 2A
TA	= Termostato Ambiente
TS	= Termostato di Sicurezza
TC1-TC2	= Termostato regolazione caldaia
LF	= Lampada di Funzionamento
LSA	= Lampada di Sicurezza Acqua
C	= Circolatore
VG	= Valvola Gas
CO	= Contatto Orologio
PS	= Pressostato di minima pressione acqua
MO	= Motore Orologio
TR	= Trasformatore 220/12 Vac
TF	= Termostato Fumi
LSF	= Lampada di Sicurezza Fumi
MOD	= Modulatore
CM1	= Collegamento Mobile Met-GPL
T	= Termocoppia

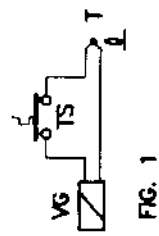
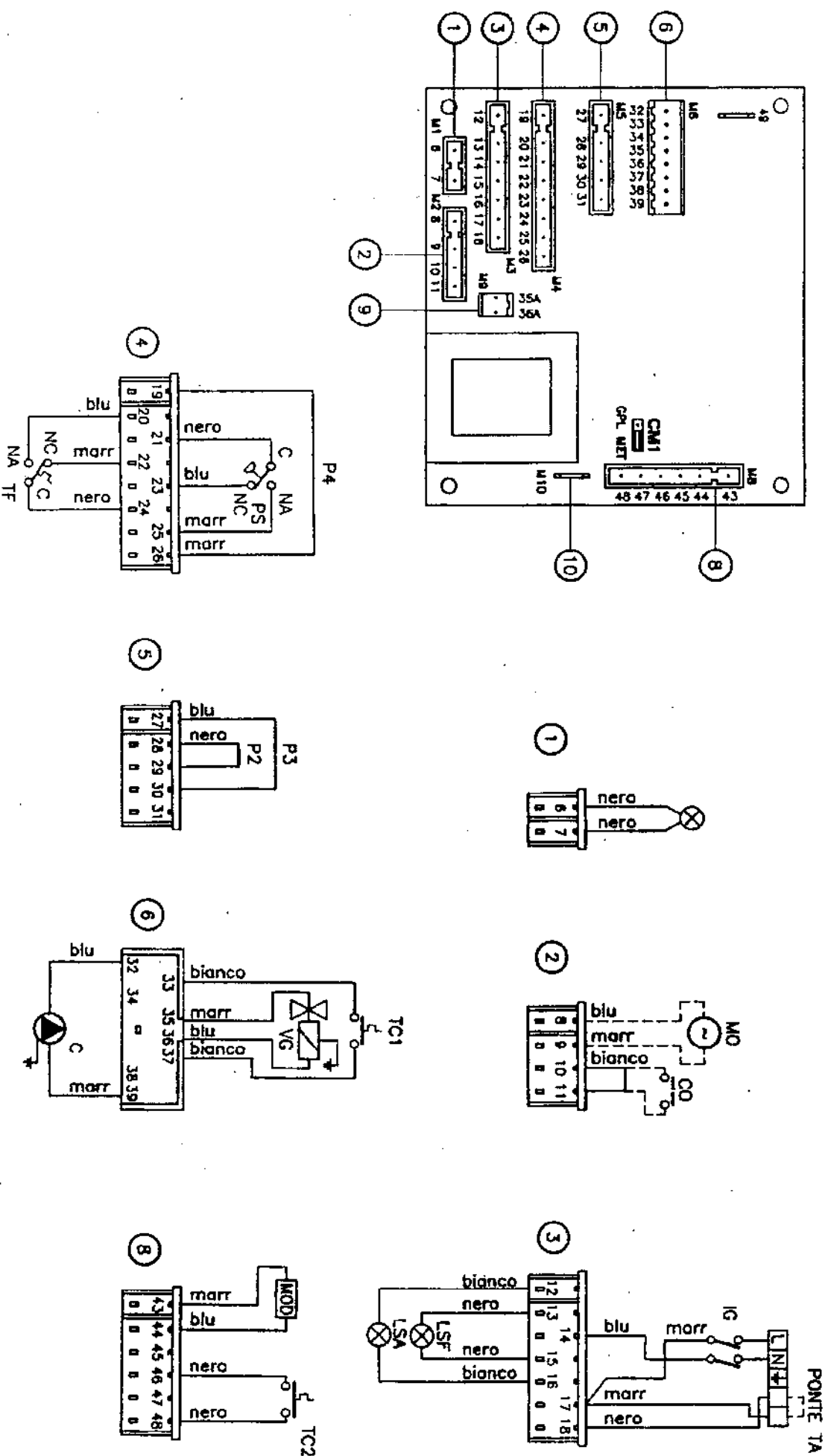


FIG. 1

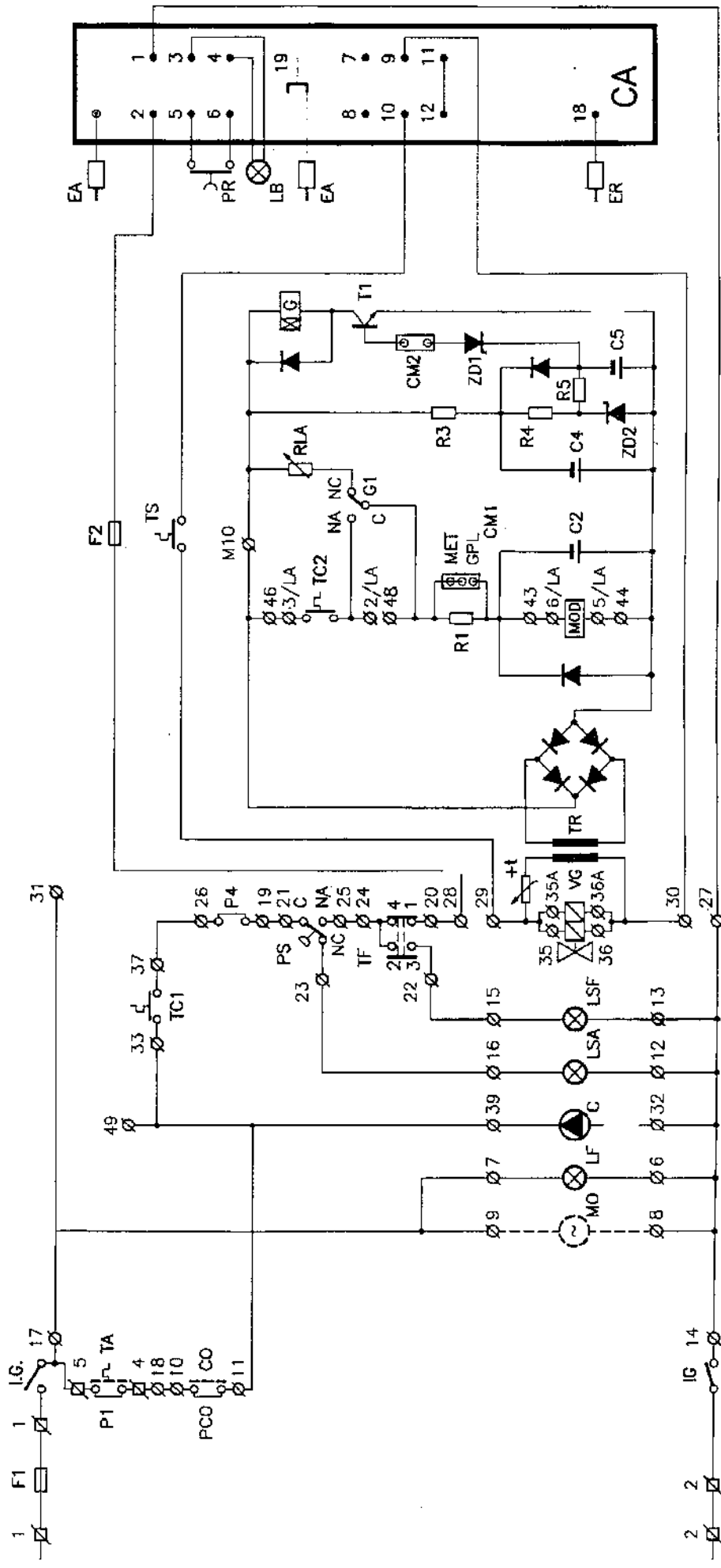
SCHEMA DI FUNZIONE mod. C 25



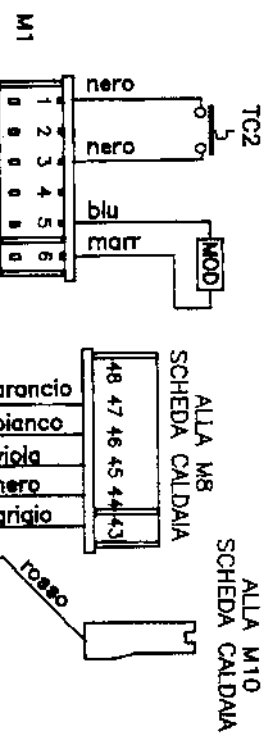
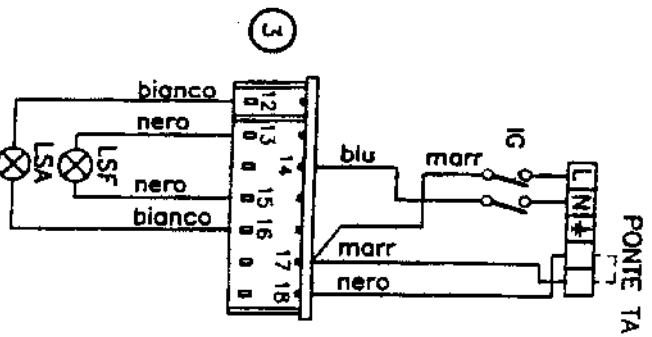
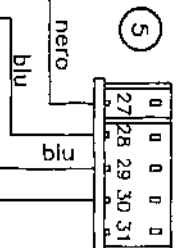
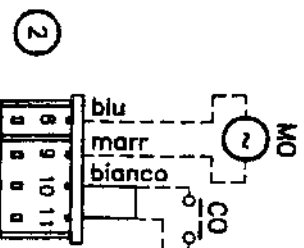
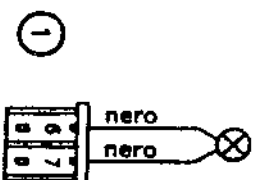
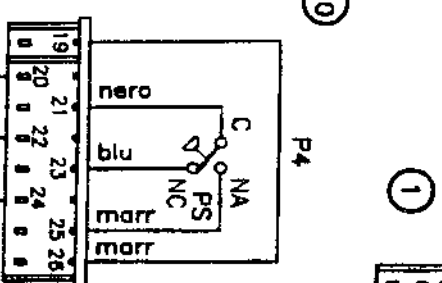
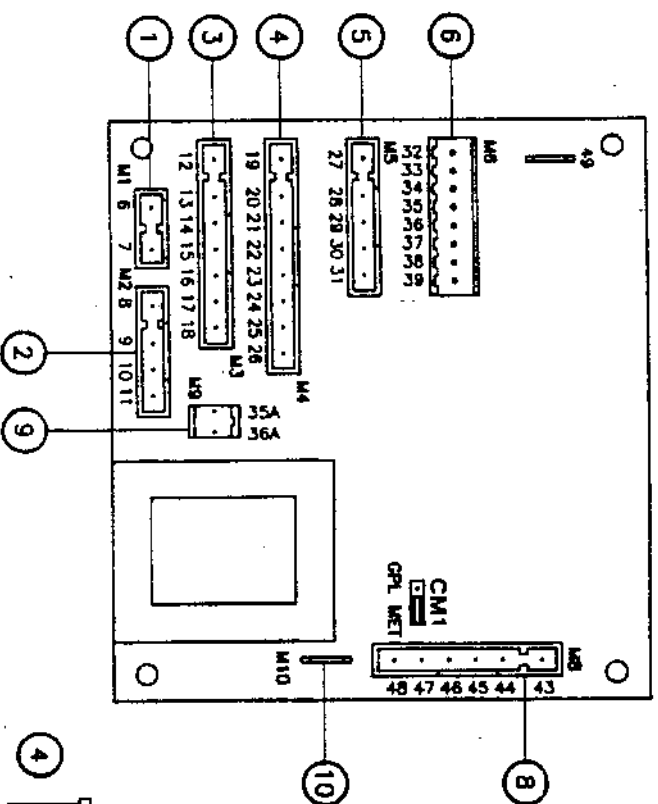
SCHEMA ELETTRICO mod. C 25 IONO

LEGENDA

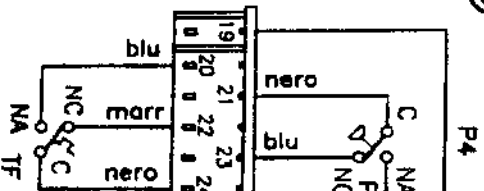
- | | | | |
|---------|----------------------------------|-----|---|
| IG | = Interruttore Generale | VG | = Valvola Gas |
| F1-F2 | = Fusibile 220 Vac 2A | CO | = Contatto Orologio |
| TA | = Termostato Ambiente | PS | = Pressostato di minima pressione acqua |
| TS | = Termostato di Sicurezza | MO | = Motore Orologio |
| TC1-TC2 | = Termostato regolazione caldaia | TR | = Trasformatore 220/12 Vac |
| LF | = Lampada di Funzionamento | TF | = Termostato fumi |
| LSA | = Lampada di Sicurezza Acqua | LSF | = Lampada di Sicurezza Fumi |
| C | = Circolatore | MOD | = Modulatore |
| | | CM1 | = Collegamento Mobile Met-GPL |
| | | | |
| | | PR | = Pulsante di Riarmo |
| | | LB | = Lampada di Blocco |
| | | CA | = Centralina di Accensione |
| | | EA | = Elettrodi di Accensione |
| | | ER | = Elettrodo di Rivelazione |
| | | RLA | = Regolazione Lenta Accensione |
| | | CM2 | = Collegamento Mobile per L.A. |
| | | RE3 | = Relé |
| | | G1 | = Contatto relé RE3 |



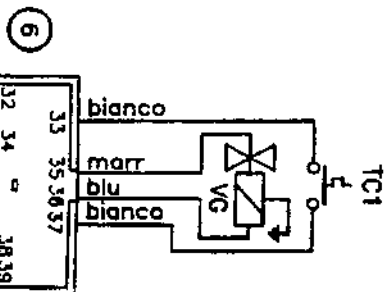
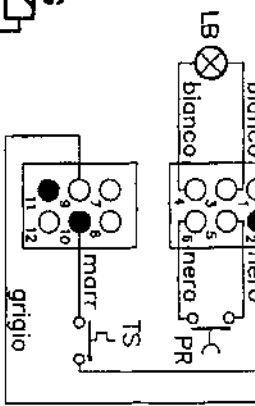
SCHEDA DI FUNZIONE mod. C 25 IONO



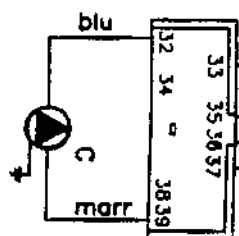
ALLA M8
SCHEDA CALDAIA



CENTRALINA DI ACCENSIONE



SCHEDA LENTA ACCENSIONE



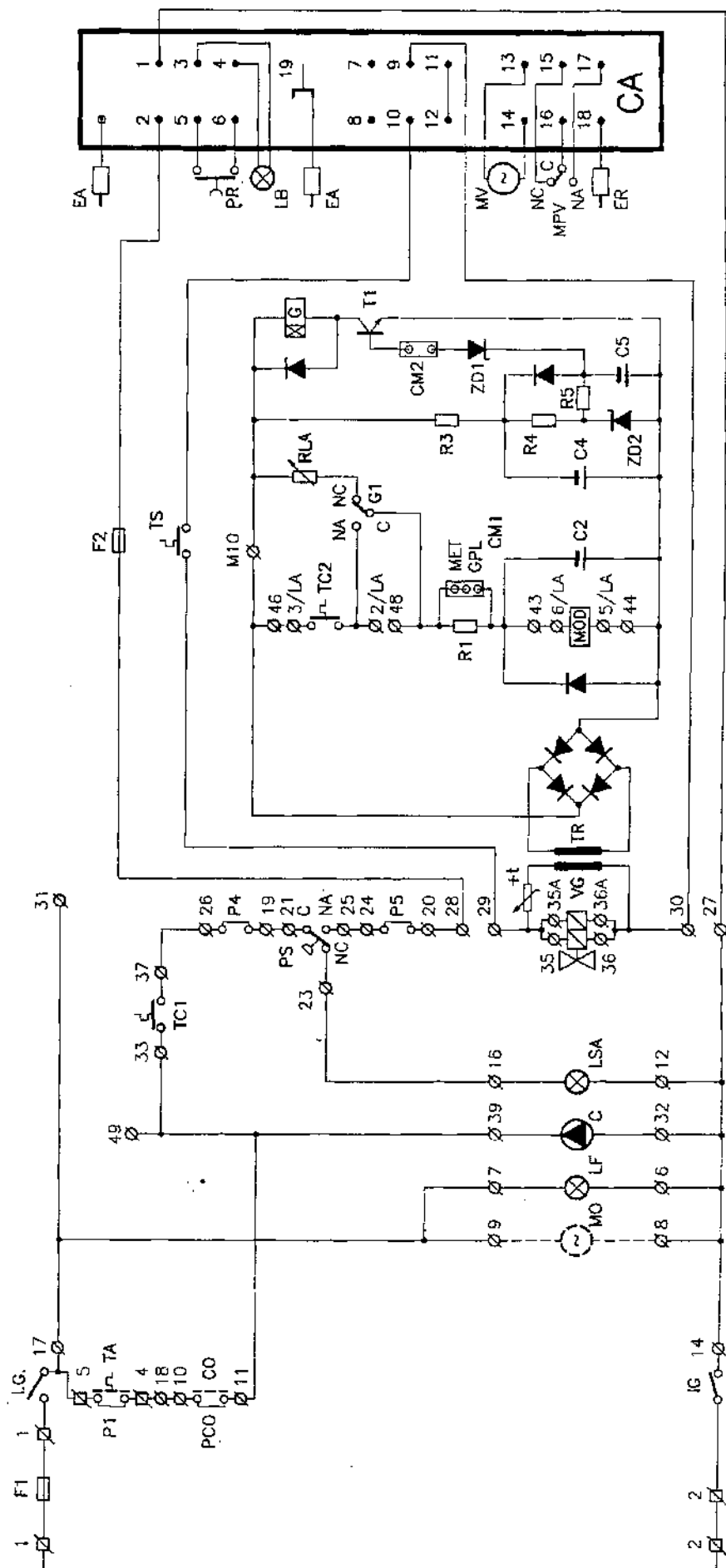
SCHEMA ELETTRICO mod. C 25 S IONO

LEGENDA

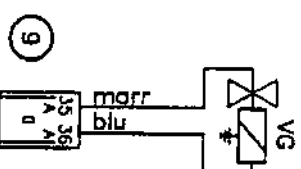
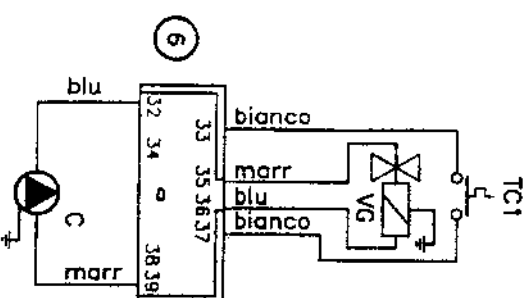
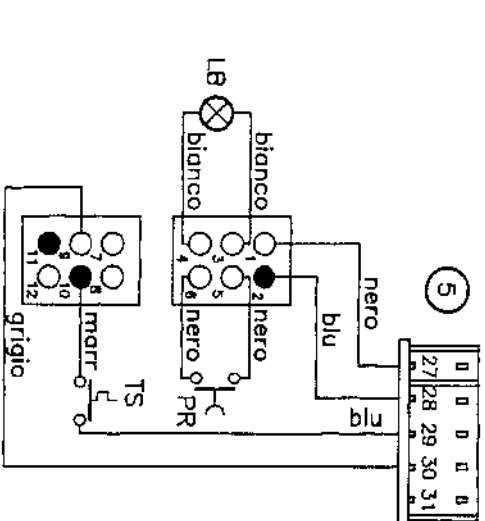
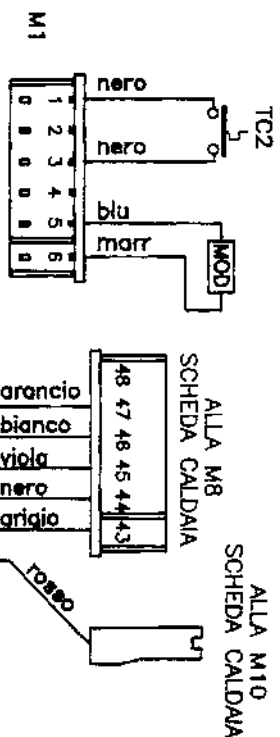
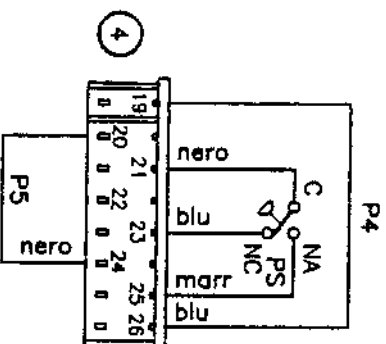
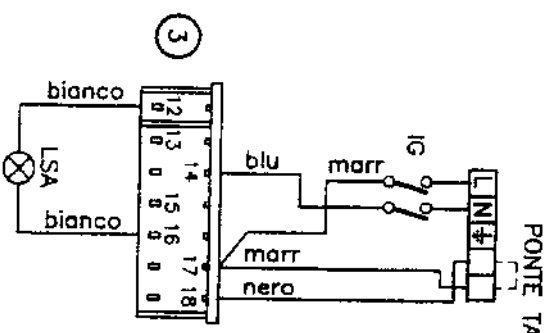
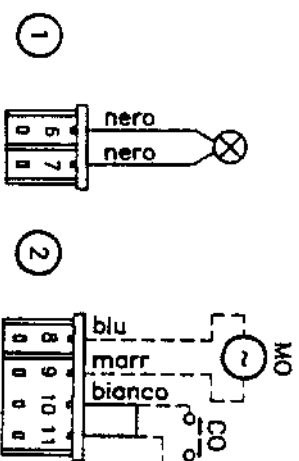
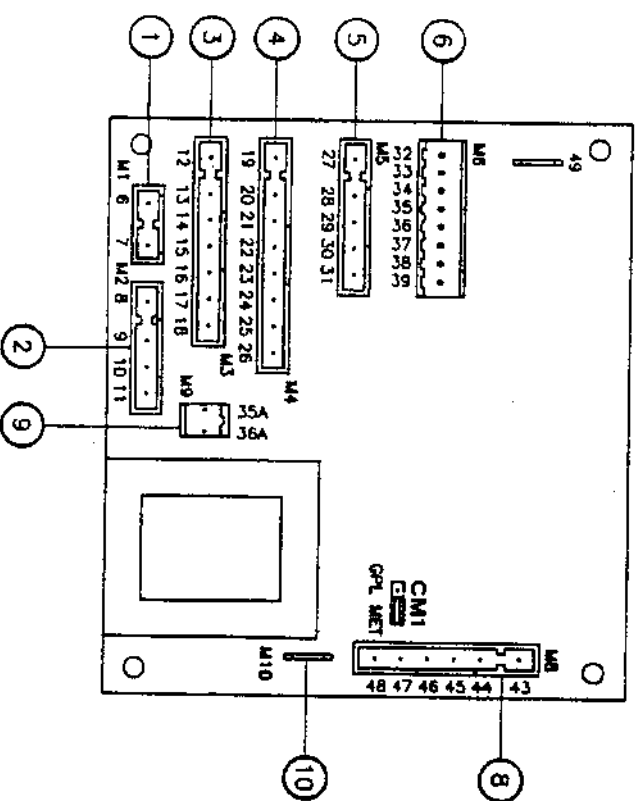
IG = Interruttore Generale
F1-F2 = Fusibile 220 Vac 2A
TA = Termostato Ambiente
TS = Termostato di Sicurezza
TC1-TC2 = Termostato regolazione Caldaia
LF = Lampada di Funzionamento
LSA = Lampada di Sicurezza Acqua
C = Circolatore

VG = Valvola Gas
CO = Contatto Orologio
PS = Pressostato di minima pressione acqua
MO = Motore Orologio
TR = Trasformatore 220/12 Vac
MOD = Modulatore
CM1 = Collegamento Mobile Met-GPL
PR = Pulsante di Riarmo
LB = Lampada di Blocco

CA = Centralina di Accensione
EA = Elettrodi di Accensione
ER = Elettrodo di Rivelazione
RLA = Regolazione Lenta Accensione
CM2 = Collegamento Mobile per L.A.
RE3 = Relé
G1 = Contatto Relé RE3
MV = Motore ventilatore
MPV = Micro Pressostato Ventilatore

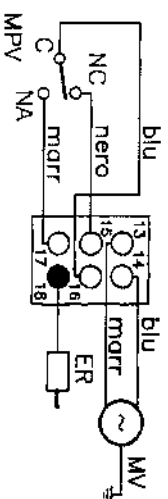


SCHEMA DI FUNZIONE mod. C 25 S IONO



SCHEMA LENTA ACCENSIONE

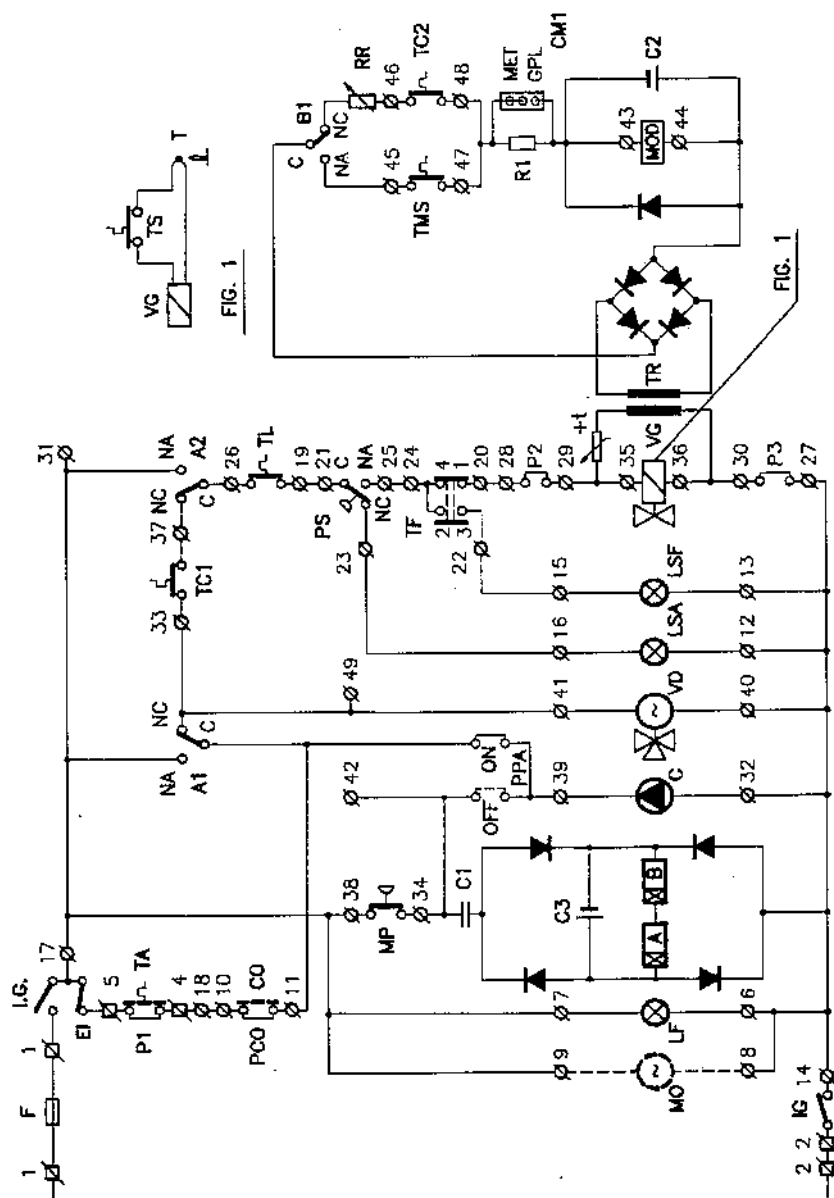
CENTRALINA DI ACCENSIONE



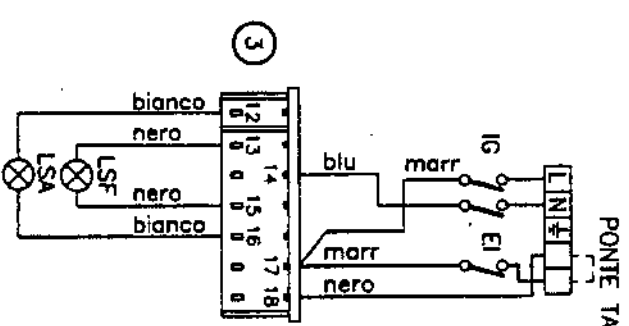
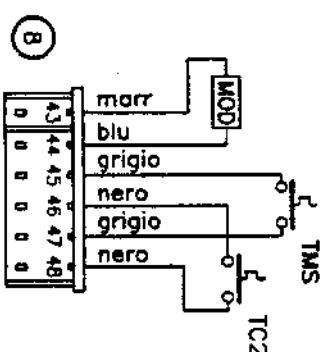
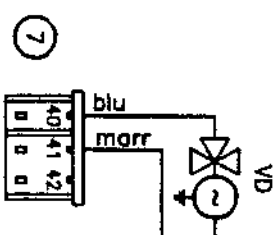
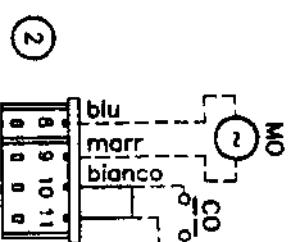
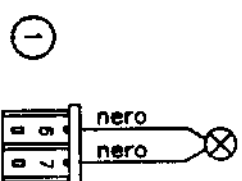
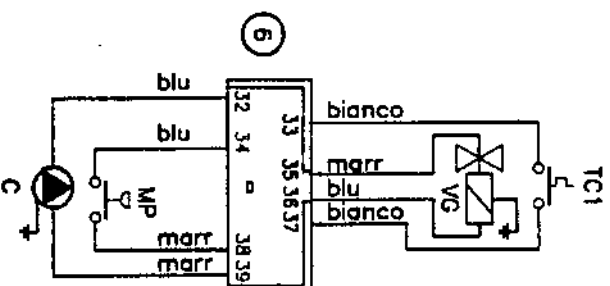
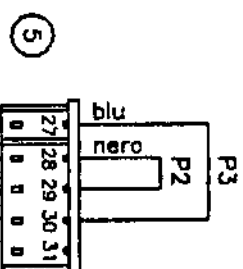
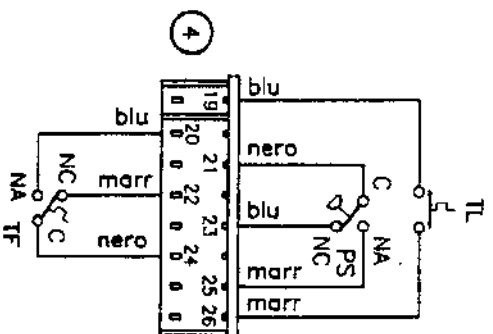
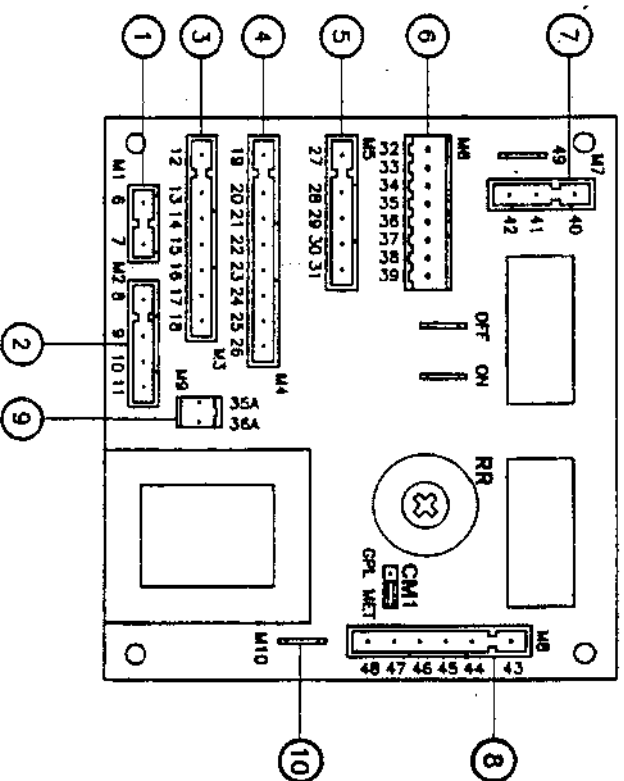
SCHEMA ELETTRICO mod. CA 21 - CA 25

LEGENDA

IG	= Interruttore Generale
F	= Fusibile 220 Vac 2A
TA	= Termostato Ambiente
TS	= Termostato di Sicurezza
TL	= Termostato Limite
TC1-TC2	= Termostato regolazione Caldaia
LF	= Lampada di Funzionamento
LSA	= Lampada di Sicurezza Acqua
C	= Circolatore
VG	= Valvola Gas
CO	= Contatto Orologio
PS	= Pressostato di minima pressione acqua
MO	= Motore orologio
TR	= Trasformatore 220/12 Vac
TF	= Termostato Fumi
LSF	= Lampada di Sicurezza Fumi
MOD	= Modulatore
CM1	= Collegamento Mobile Met-GPL
T	= Termocoppia
VD	= Valvola Deviatrice
PPA	= On-Off Circolatore pos; inverno
RE1-RE2	= Relé
A1-A2	= Contatti Relé RE1
B1	= Contatto Relé RE2
EI	= Commutatore Estante-Inverno
MP	= Micro di Precedenza acqua sanitaria
TMS	= Termostato Modulazione Sanitaria
RR	= Regolazione Riscaldamento



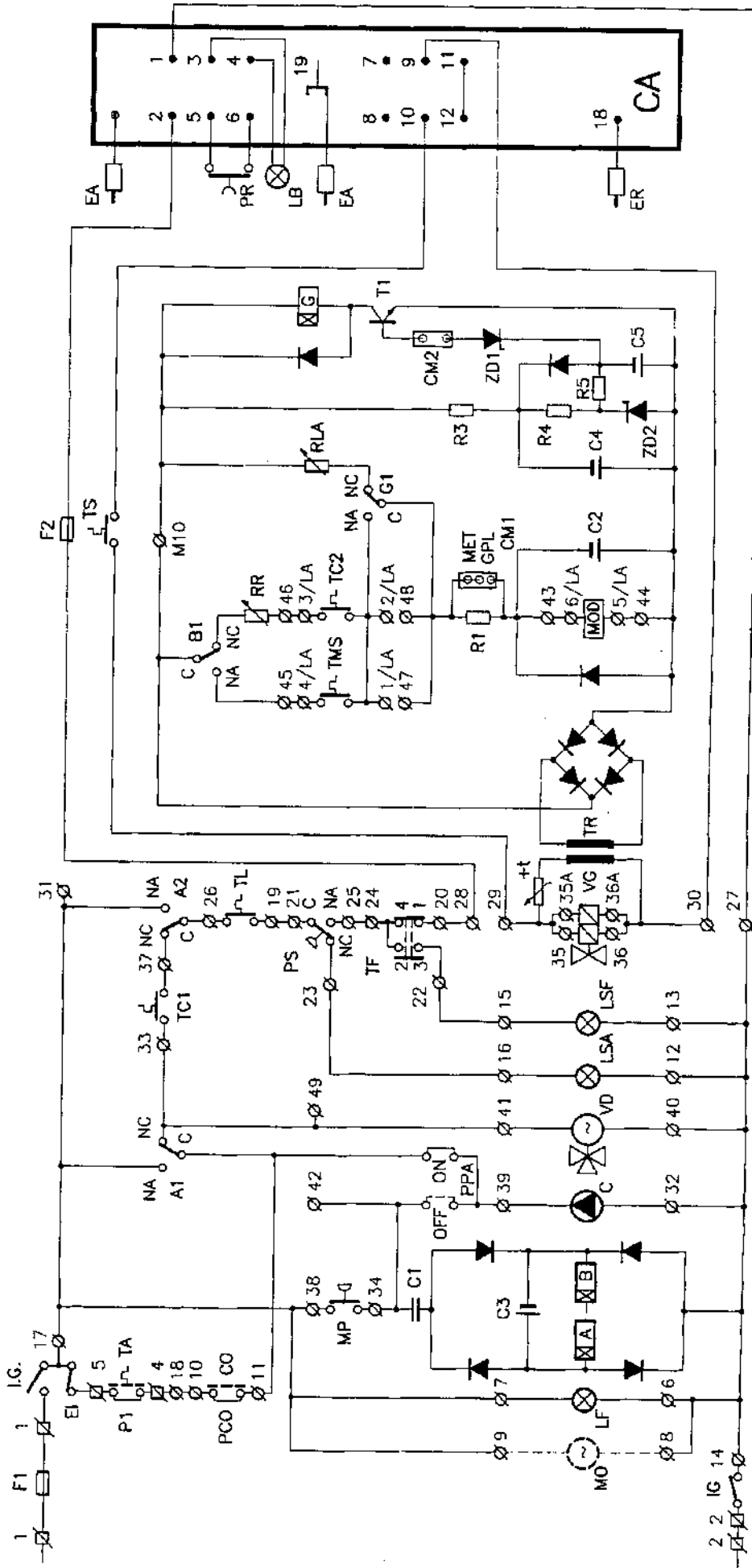
SCHEDA DI FUNZIONE mod. CA 21 - CA 25



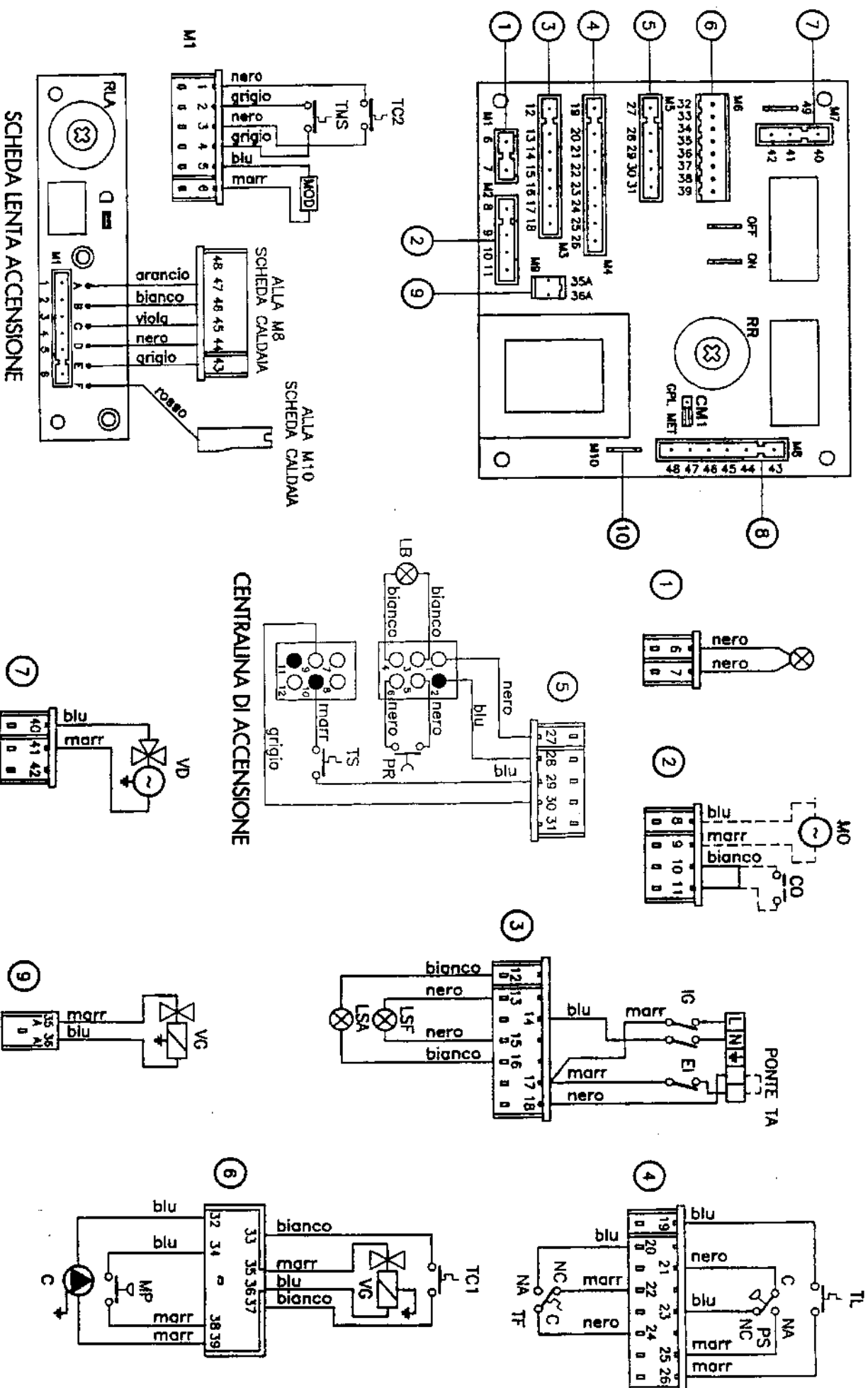
SCHEMA ELETTRICO mod. CA 21 IONO - CA 25 IONO

LEGENDA

IG	= Interruttore Generale	CM1	= Collegamento Mobile Met-GPL	RR	= Regolazione Riscaldamento
F1-F2	= Fusibili 220 Vac 2A	VD	= Valvola Deviatrice	EA	= Elettrodi di Accensione
TA	= Termostato Ambiente	PPA	= On-Off Circolatore pos. inverno	ER	= Elettrodi di Rivelazione
TS	= Termostato di Sicurezza	RE 1 - RE 2 - RE 3	= Relé	CA	= Centralina di Accensione
TL	= Termostato Limite	A1-A2	= Contatti Relé RE1	PR	= Pulsante di Riarmo
TC1-TC2	= Termostato regolazione Caldaia	B1	= Contatto Relé RE2	LB	= Lampada di Blocco
LF	= Lampada di Funzionamento	G1	= Contatto Relé RE3	RLA	= Regolazione Lenta Accensione
LSA	= Lampada di Sicurezza Acqua	MP	= Micro di Precedenza acqua sanitaria	CM2	= Collegamento Mobile per L.A.
		TMS	= Termostato Modulazione Sanitaria	EI	= Commutatore Estate-Inverno



SCHEDA DI FUNZIONE mod. CA 21 IONO - CA 25 IONO



SCHEMA ELETTRICO mod. CA 21 S

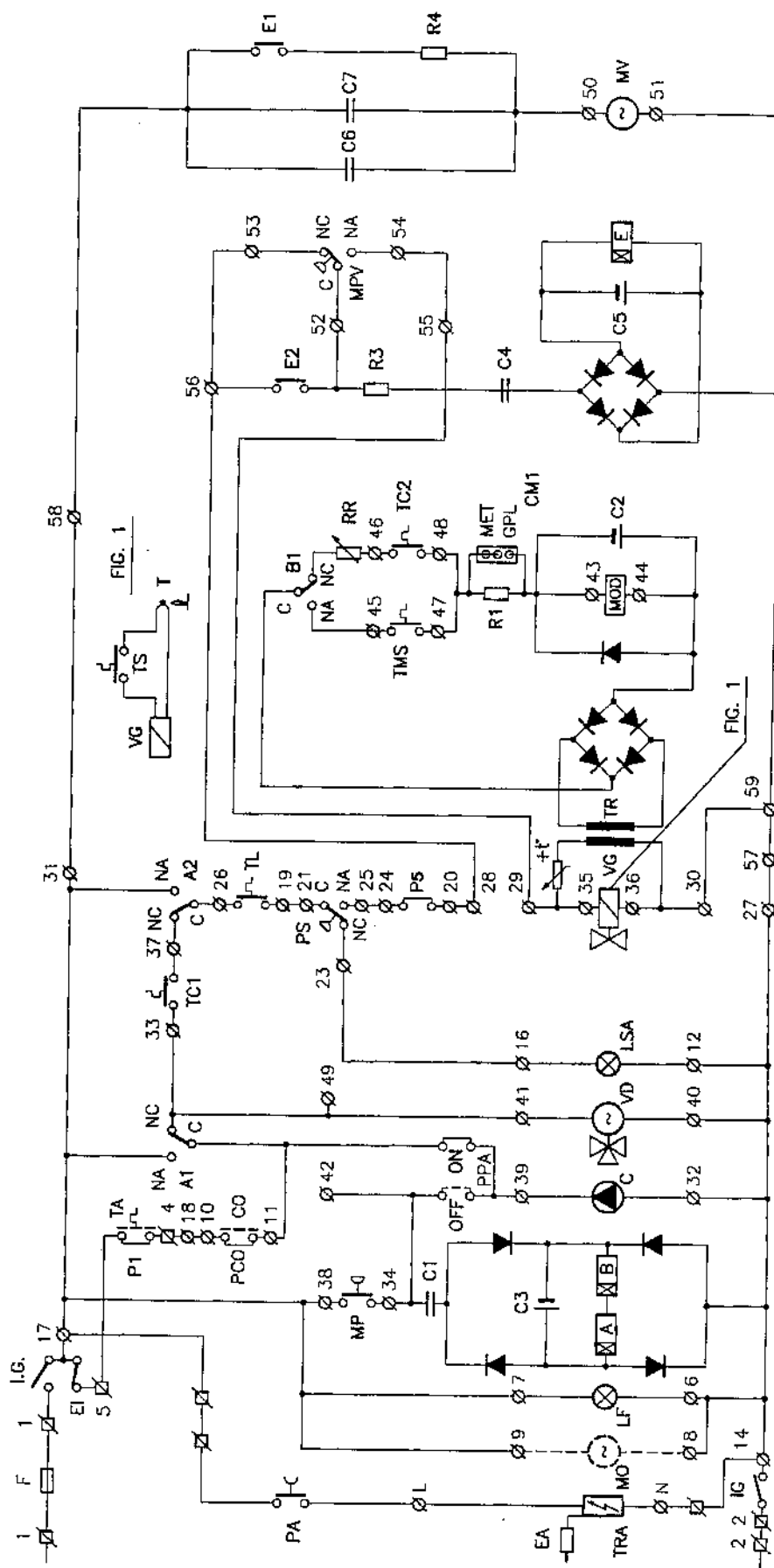
LEGENDA

- IG = Interruttore Generale
- F = Fusibile 220 Vac 2A
- TA = Termostato Ambiente
- TS = Termostato di Sicurezza
- TL = Termostato Limite
- TC1-TC2 = Termostato regolazione C
- LF = Lampada di Funzionamen

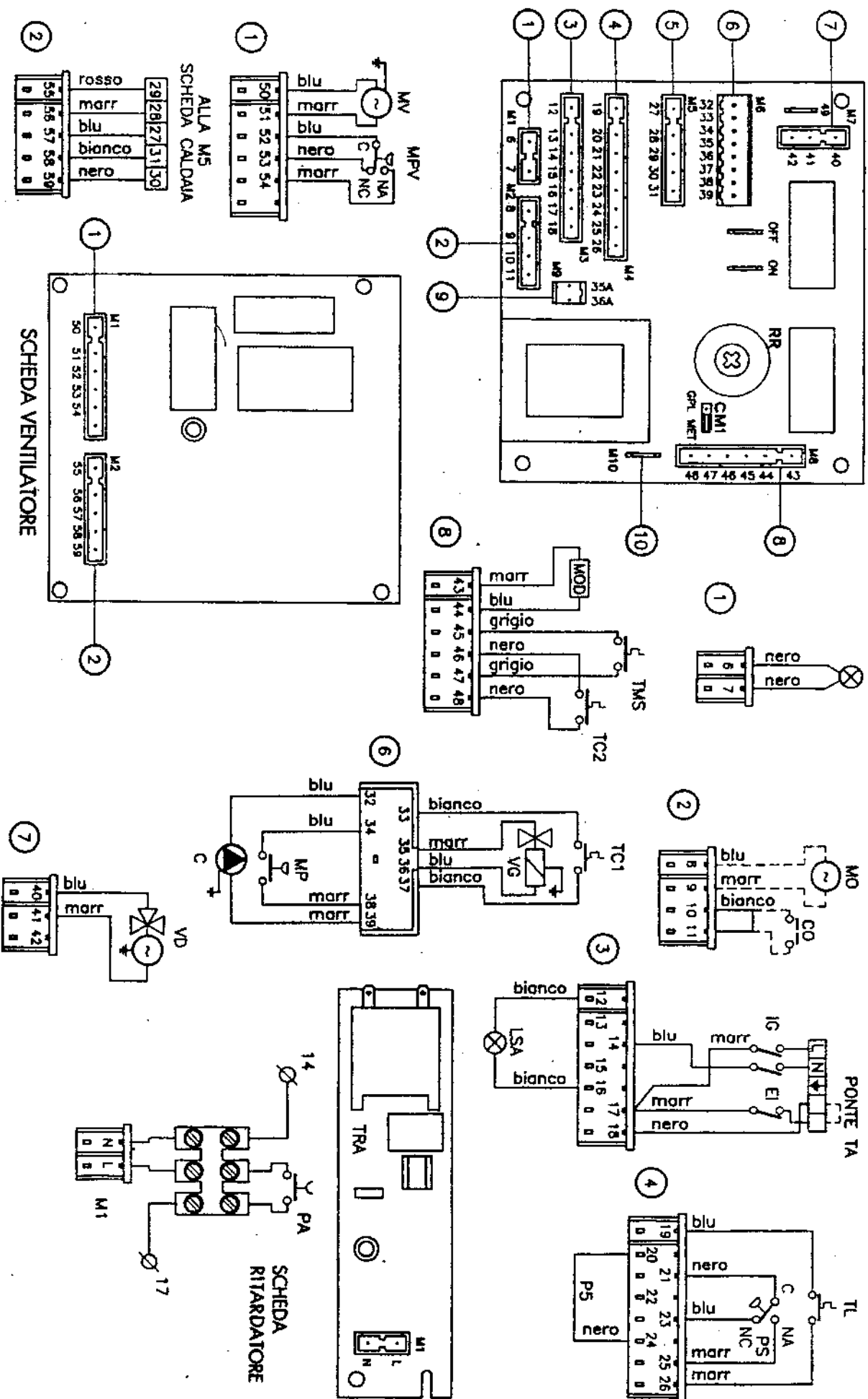
- | | |
|-----|---|
| LSA | = Lampada di Sicurezza Acqua |
| C | = Circolatore |
| VG | = Valvola Gas |
| CO | = Contatto Orologio |
| PS | = Pressostato di minima pressione acqua |
| MO | = Motore Orologio |
| TR | = Trasformatore 220/12 Vac |
| MV | = Motore Ventilatore |

- MPV = Motore Pressostato Ventilatore
MOD = Modulatore
PA = Pulsante Accensione
VD = Valvola Deviatrice
TRA = Trasformatore Accensione
RE1 - RE2 - RE4 = Relé
A1-A2 = Contatti Relé RE1
B1 = Contatto Relé RE2

- E1-E2 = Contatti Relé RE4
- EI = Commutatore Estate-Inverno
- MP = Micro di Precedenza acqua sanitaria
- TMS = Termostato Modulazione Sanitario
- RR = Regolazione Riscaldamento
- EA = Elettrodo di Accensione



SCHEDA DI FUNZIONE mod. CA 21 S



SCHEMA ELETTRICO mod. CA 21 S IONO - CA 25 S IONO

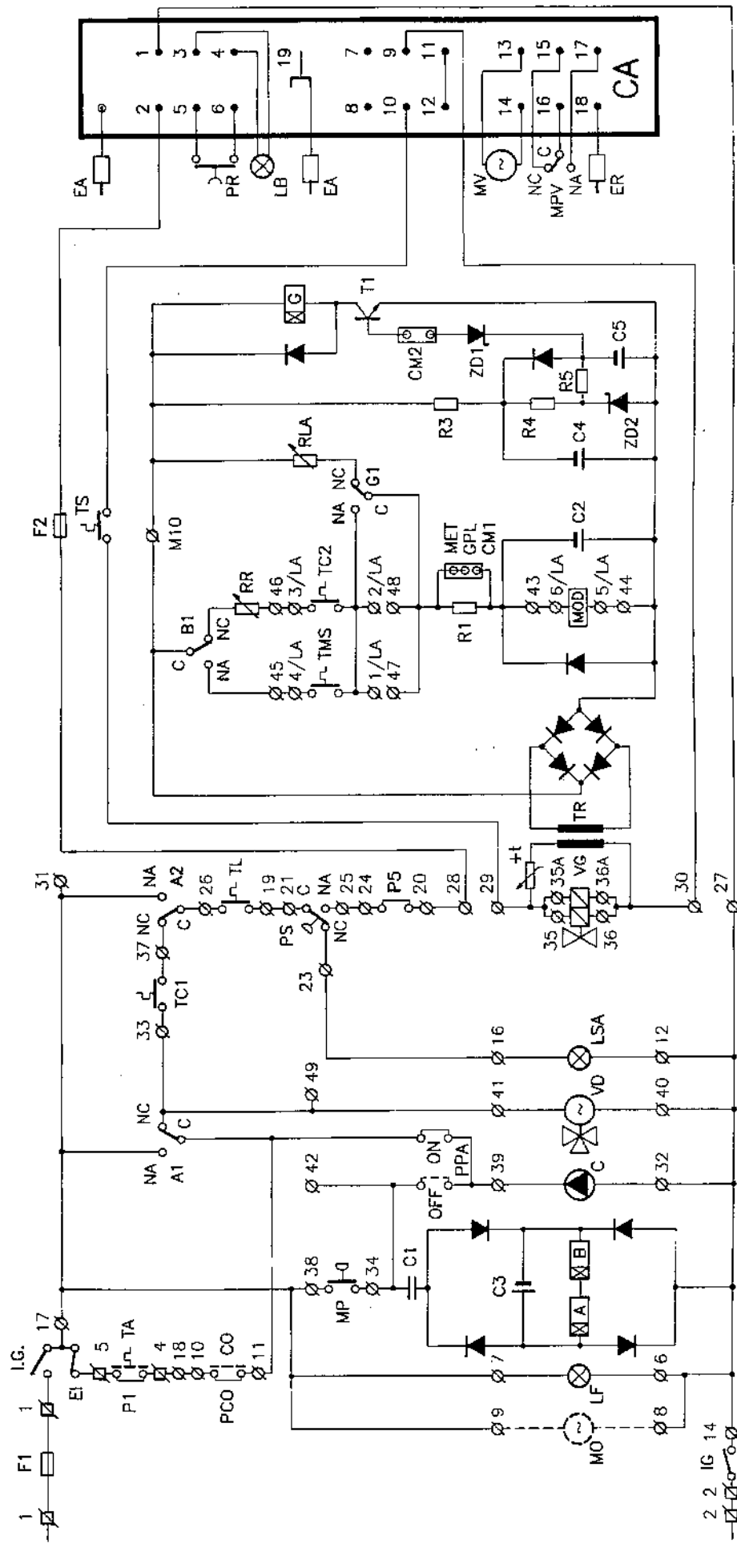
LEGENDA

IG = Interruttore Generale
F1-F2 = Fusibili 220 Vac 2A
TA = Termistato Ambiente
TS = Termistato di Sicurezza
TL = Termistato Limite
TC1-TC2 = Termistato regolazione Caldaia
LF = Lampada di Funzionamento
LSA = Lampada di Sicurezza Acqua

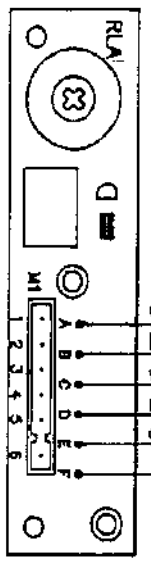
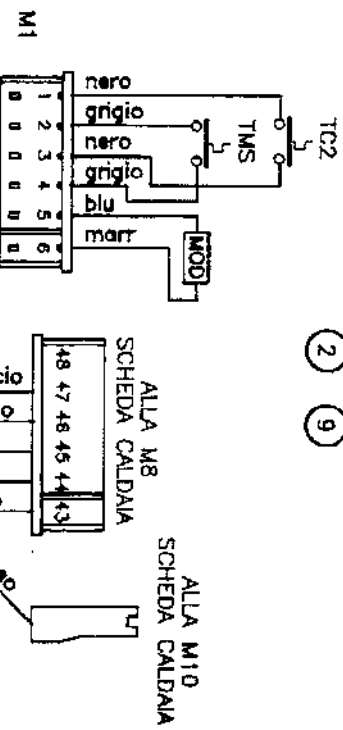
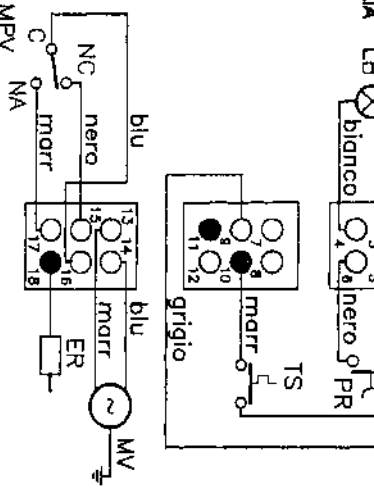
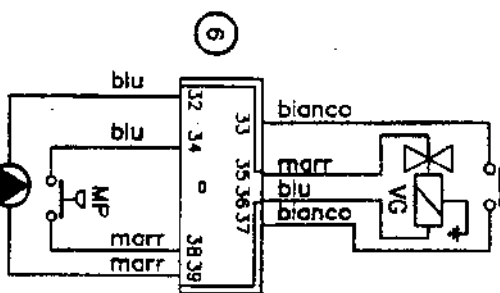
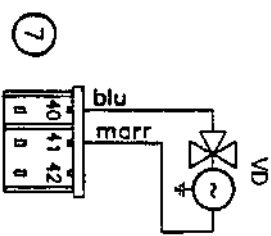
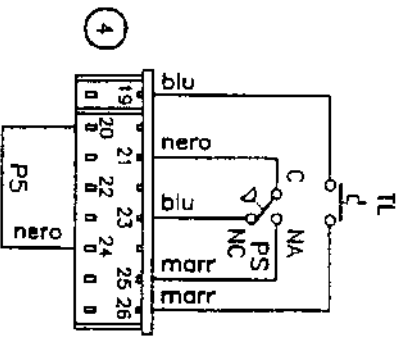
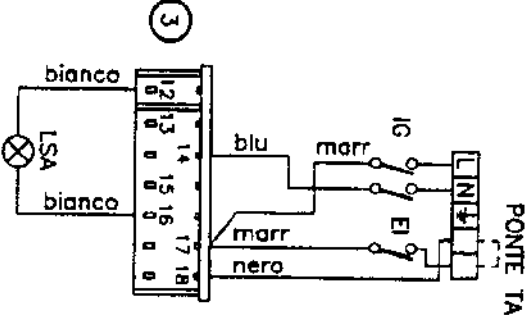
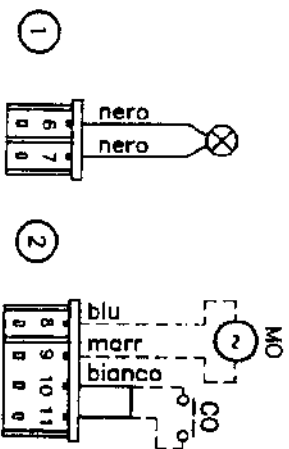
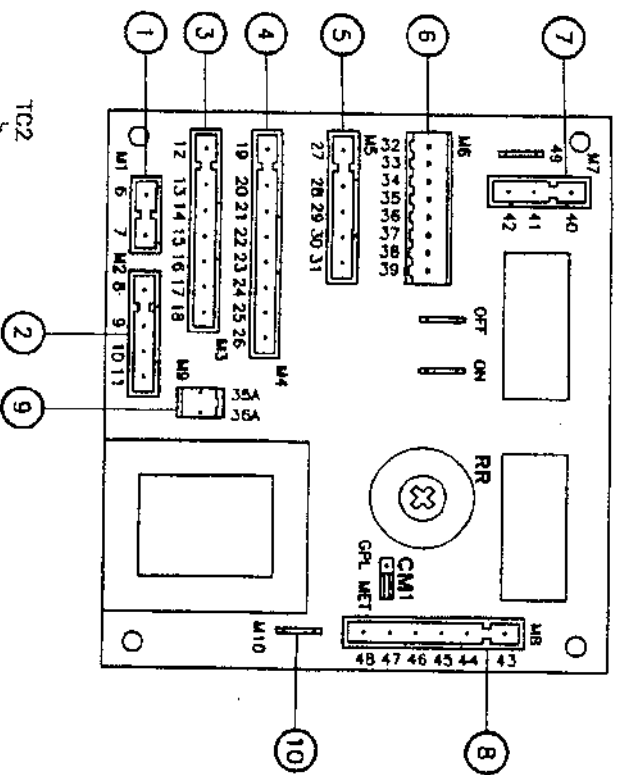
C = Circulatore
VG = Valvola Gas
CO = Contatto Orologio
PS = Pressostato di minima pressione acqua
MO = Motore Orologio
TR = Trasformatore 220/12 Vac
MOD = Modulatore
CM1 = Collegamento Mobile Met-GPL
MV = Motore Ventilatore

MPV = Micro Pressostato ventilatore
VD = Valvola Deviatrice
PPA = On-Off Circulatore pos. inverno
RE1-RE2-RE3 = Relé
A1-A2 = Contatti Relé R1
B1 = Contatto Relé R2
G1 = Contatto Relé R3
MP = Micro di Precedenza acqua
sanitaria

TMS = Termostato Modulazione Sanitario
RR = Regolazione Riscaldamento
EA = Elettrodi di Accensione
ER = Elettrodo di Rivelazione
CA = Centralina di Accensione
PR = Pulsante di Riarmo
LB = Lampada di Blocco
RLA = Regolazione Lenta Accensione
CM2 = Collegamento Mobile per L.A.
EI = Commutatore Estate-Inverno



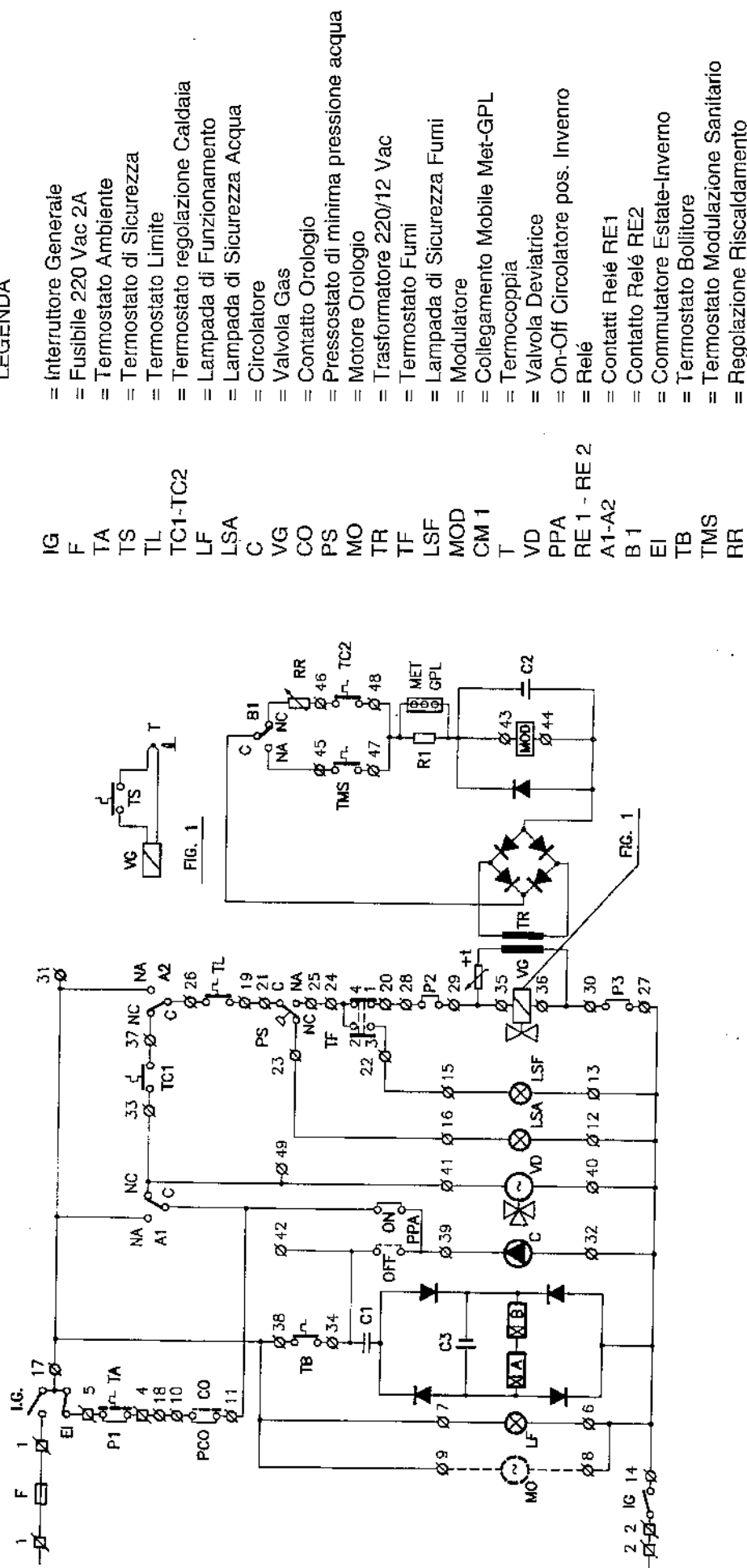
SCHEDA DI FUNZIONE mod. CA 21 S IONO - CA 25 S IONO



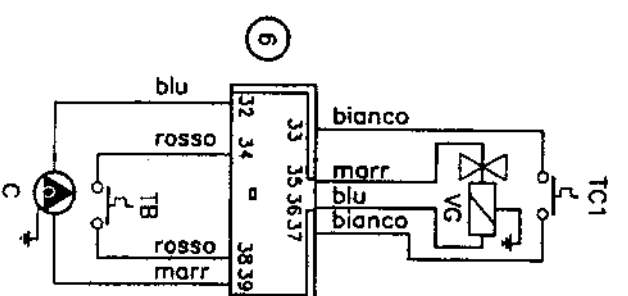
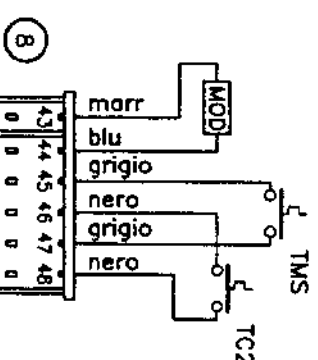
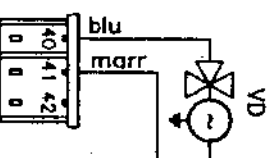
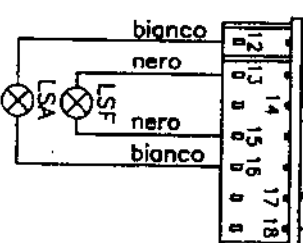
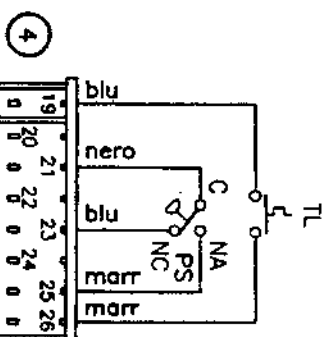
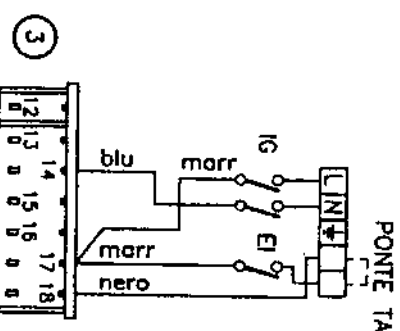
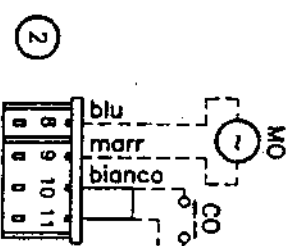
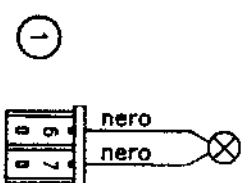
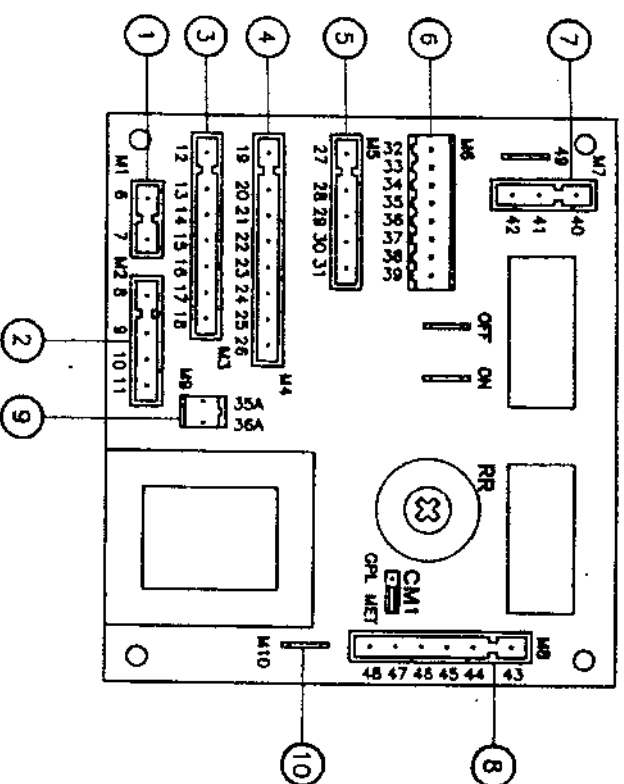
SCHEDA LENTA ACCENSIONE

CENTRALINA DI ACCENSIONE

SCHEMA ELETTRICO mod. CAB 25



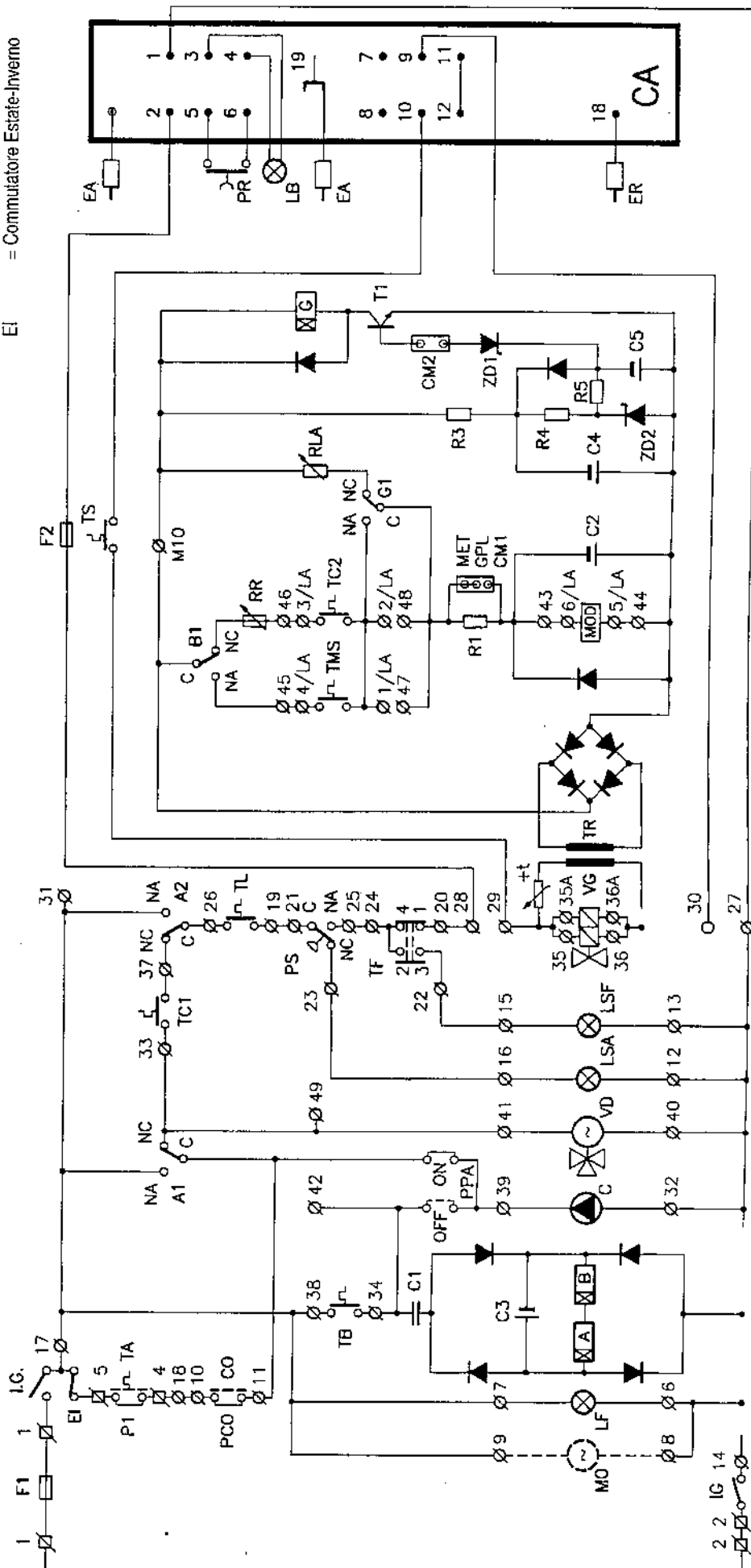
SCHEMA DI FUNZIONE mod. CAB 25



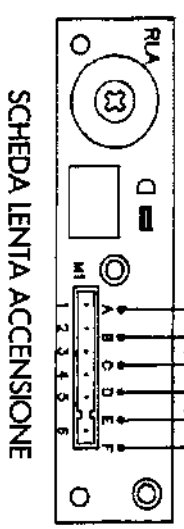
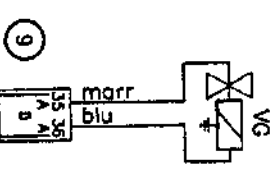
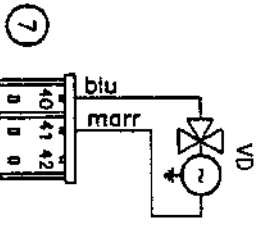
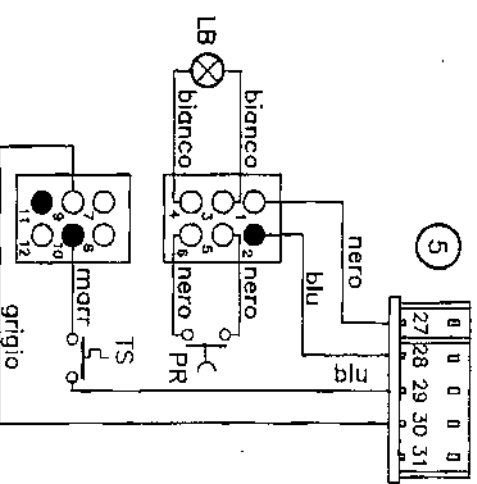
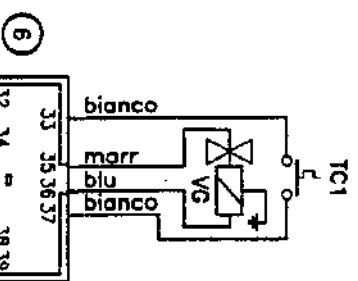
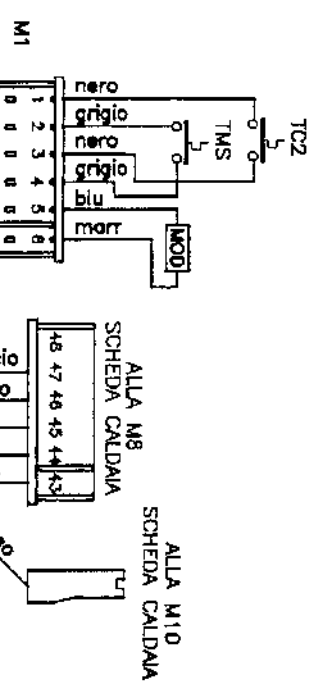
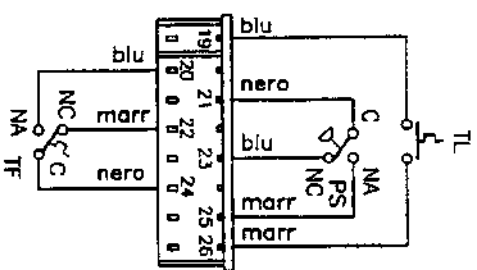
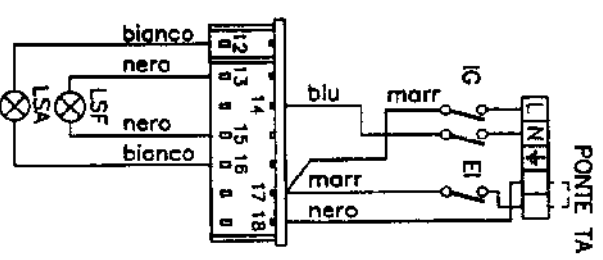
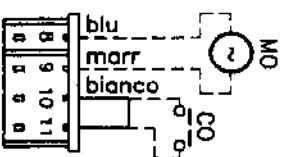
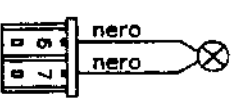
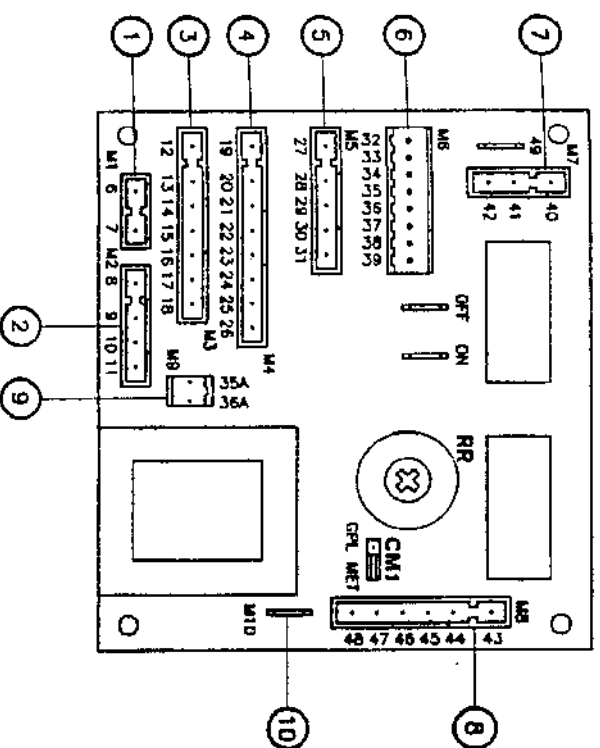
SCHEMA ELETTRICO mod. CAB 25 IONO

LEGENDA

IG	= Interruttore Generale	MOD	= Modulatore	TMS	= Termostato Modulazione Sanitario
F1-F2	= Fusibili 220 Vac 2A	CM 1	= Collegamento Mobile Met-GPL	RR	= Regolazione Riscaldamento
TA	= Termostato Ambiente	VD	= Valvola Deviatrice	EA	= Elettrodi di Accensione
TS	= Termostato di Sicurezza	PPA	= On-Off Circolatore pos. Inverno	ER	= Elettrodo di Rivelazione
TL	= Termostato Limite	RE 1 - RE 2 - RE 3	= Relé	CA	= Centralina di Accensione
TC1-TC2	= Termostato regolazione Caldaia	A1-A2	= Contatti Relé RE1	PR	= Pulsante di Riarmo
LF	= Lampada di Funzionamento	B 1	= Contatto Relé RE2	LB	= Lampada di Blocco
LSA	= Lampada di Sicurezza Acqua	G 1	= Contatto Relé RE3	RLA	= Regolazione Lenta Accensione
		TB	= Termostato Bollitore	CM 2	= Collegamento Mobile per L.A.
				EI	= Commutatore Estate-Inverno



SCHEMA DI FUNZIONE mod. CAB 25 IONO



SCHEMA LENTA ACCENSIONE

CENTRALINA DI ACCENSIONE

SCHEMA ELETTRICO mod. CAB 25 S IONO

LEGENDA

IG = Interruttore Generale
F1-F2 = Fusibili 220 Vac 2A
TA = Termistato Ambiente
TS = Termistato di Sicurezza
TL = Termistato Limite
TC1-TC2 = Termistato regolazione Caldaia
LF = Lampada di Funzionamento
LSA = Lampada di Sicurezza Acqua

C = Circolatore
VG = Valvola Gas
CO = Contatto Orologio
PS = Pressostato di minima pressione acqua
MO = Motore Orologio
TR = Trasformatore 220/12 Vac
MOD = Modulatore
CM1 = Collegamento Mobile Met-GPL
MV = Motore Ventilatore

MPV = Micro Pressostato ventilatore
VD = Valvola Deviatrice
PPA = On-Off Circolatore pos. inverno
RE1 - RE2 - RE3 = Relé
A1-A2 = Contatti Relé RE1
B1 = Contatto Relé RE2
G1 = Contatto Relé RE3
TB = Termostato Bollitore
TMS = Termostato Modulazione Sanitario

= Regolazione Riscaldamento
= Elettrodi di Accensione
= Elettrodi di Rivelazione
= Centralina di Accensione
= Pulsante di Riarmo
= Lampada di Blocco
= Regolazione Lenta Accensione
= Collegamento Mobile per L.A.
= Commutatore Estate-Inverno

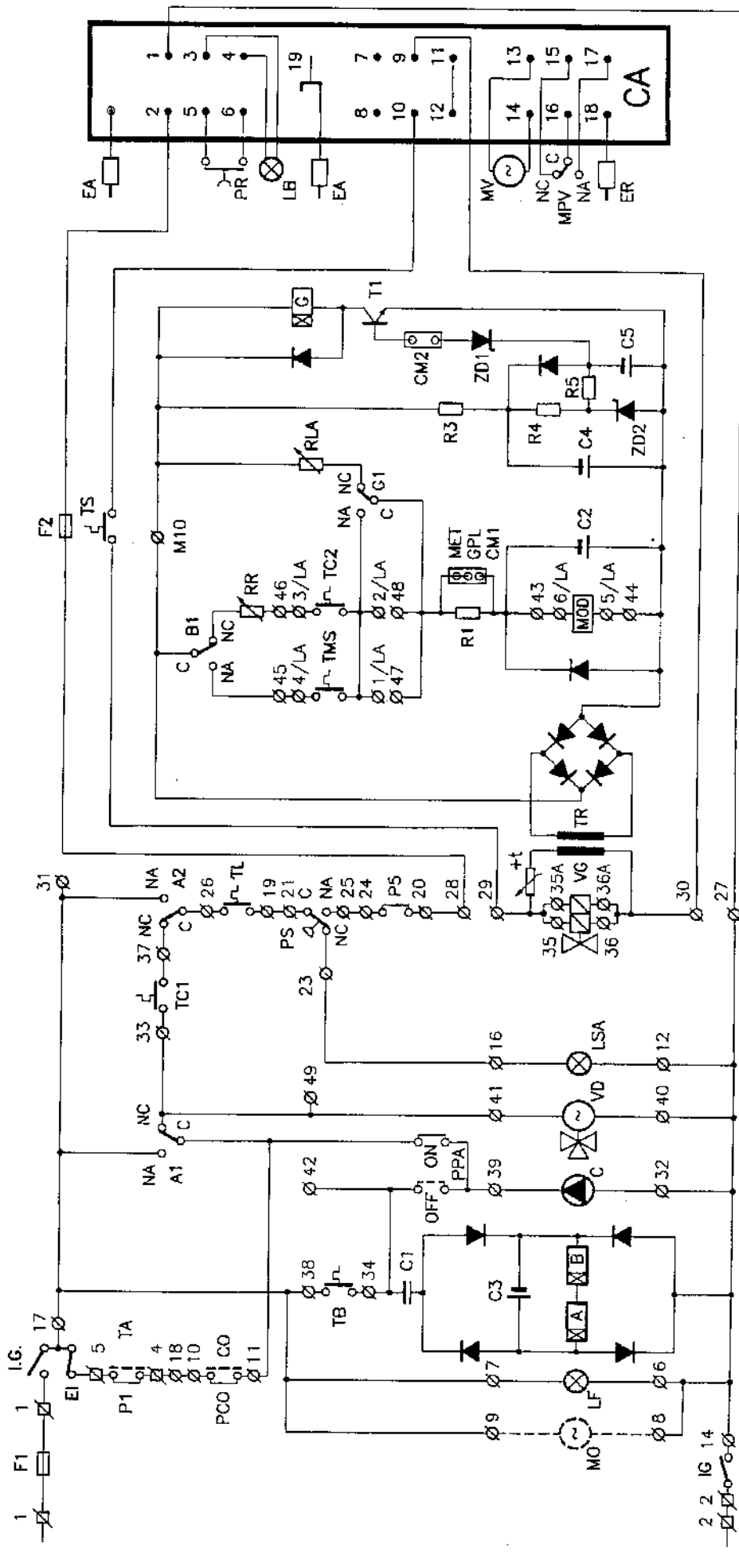
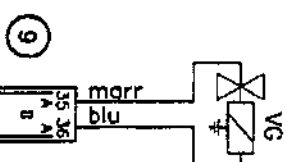
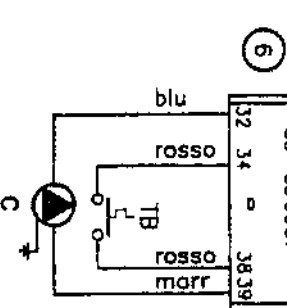
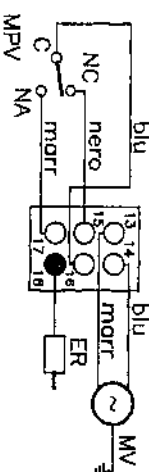
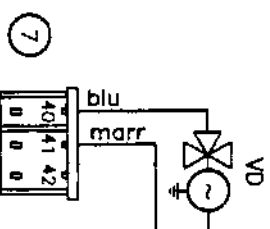
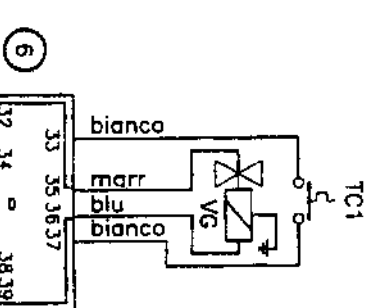
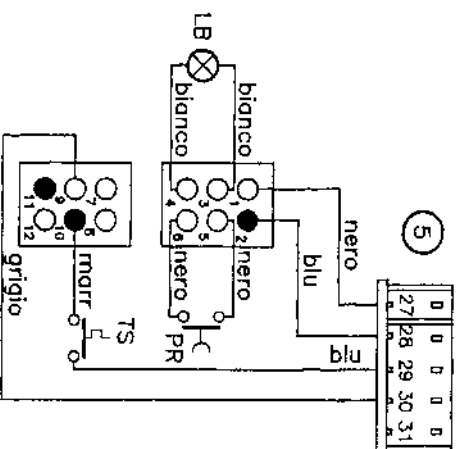
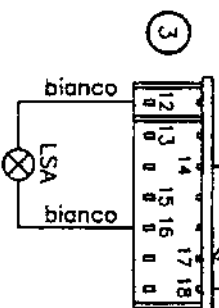
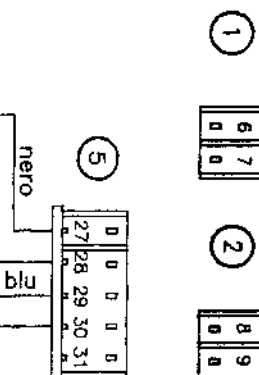
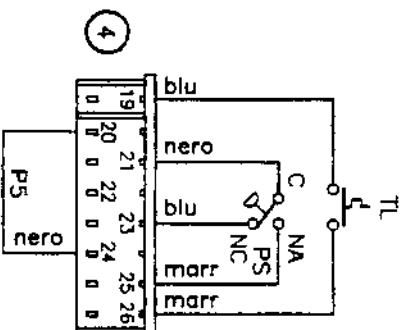


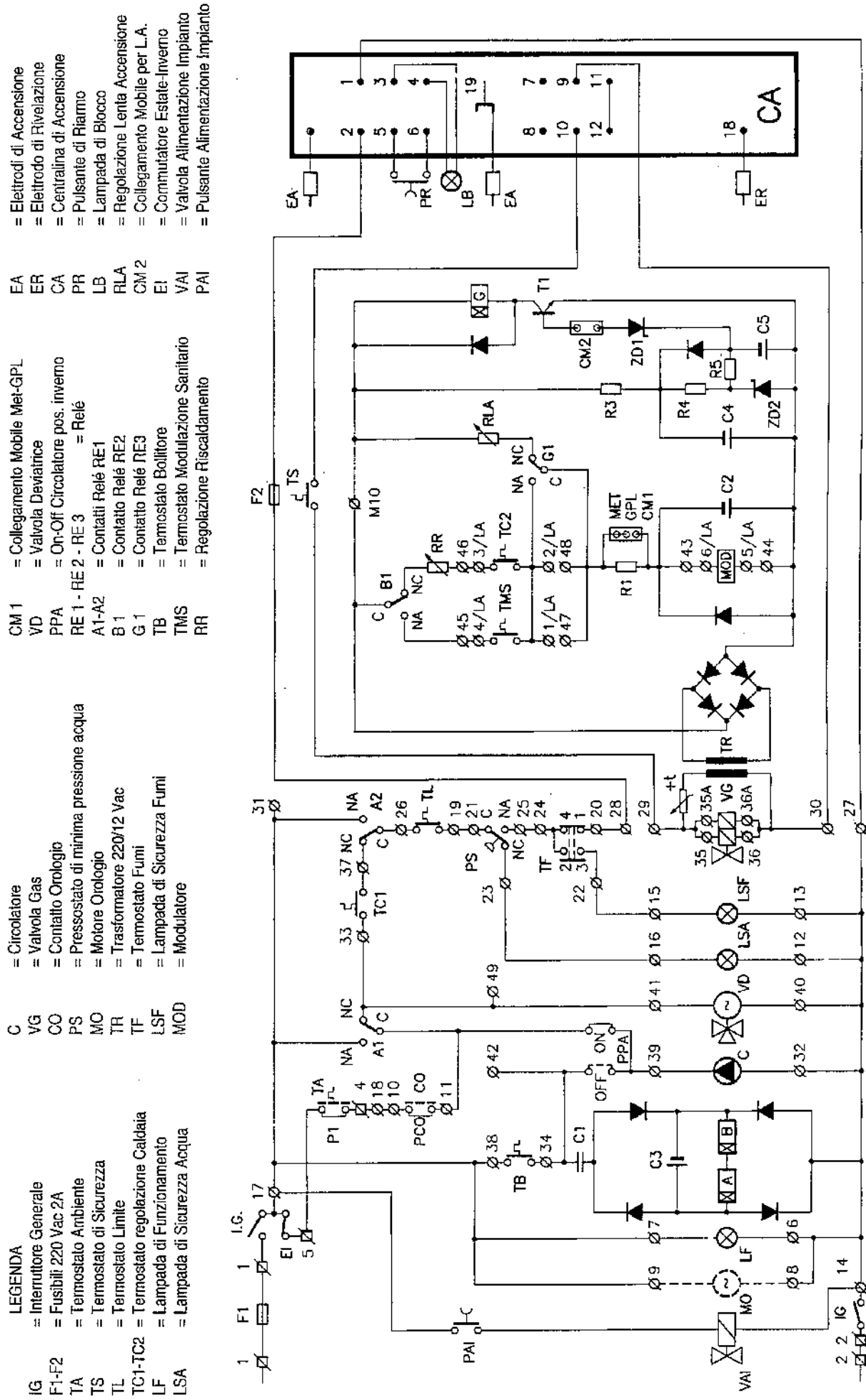
Diagram of the rear panel of the HP-41C calculator, showing component locations and pin numbers. The diagram includes the following components and labels:

- 7**: Pin 49
- 6**: Pin 40
- 5**: Pin 41
- 4**: Pin 42
- 3**: Pin 43
- 2**: Pin 44
- 1**: Pin 45
- 10**: Pin 46
- 9**: Pin 47
- 8**: Pin 48
- M7**: Component M7
- M6**: Component M6
- M5**: Component M5
- M4**: Component M4
- M3**: Component M3
- M2**: Component M2
- M1**: Component M1
- M8**: Component M8
- M9**: Component M9
- M10**: Component M10
- M11**: Component M11
- M12**: Component M12
- M13**: Component M13
- M14**: Component M14
- M15**: Component M15
- M16**: Component M16
- M17**: Component M17
- M18**: Component M18
- M19**: Component M19
- M20**: Component M20
- M21**: Component M21
- M22**: Component M22
- M23**: Component M23
- M24**: Component M24
- M25**: Component M25
- M26**: Component M26
- M27**: Component M27
- M28**: Component M28
- M29**: Component M29
- M30**: Component M30
- M31**: Component M31
- M32**: Component M32
- M33**: Component M33
- M34**: Component M34
- M35**: Component M35
- M36**: Component M36
- M37**: Component M37
- M38**: Component M38
- M39**: Component M39
- M40**: Component M40
- M41**: Component M41
- M42**: Component M42
- M43**: Component M43
- M44**: Component M44
- M45**: Component M45
- M46**: Component M46
- M47**: Component M47
- M48**: Component M48
- M49**: Component M49
- M50**: Component M50
- M51**: Component M51
- M52**: Component M52
- M53**: Component M53
- M54**: Component M54
- M55**: Component M55
- M56**: Component M56
- M57**: Component M57
- M58**: Component M58
- M59**: Component M59
- M60**: Component M60
- M61**: Component M61
- M62**: Component M62
- M63**: Component M63
- M64**: Component M64
- M65**: Component M65
- M66**: Component M66
- M67**: Component M67
- M68**: Component M68
- M69**: Component M69
- M70**: Component M70
- M71**: Component M71
- M72**: Component M72
- M73**: Component M73
- M74**: Component M74
- M75**: Component M75
- M76**: Component M76
- M77**: Component M77
- M78**: Component M78
- M79**: Component M79
- M80**: Component M80
- M81**: Component M81
- M82**: Component M82
- M83**: Component M83
- M84**: Component M84
- M85**: Component M85
- M86**: Component M86
- M87**: Component M87
- M88**: Component M88
- M89**: Component M89
- M90**: Component M90
- M91**: Component M91
- M92**: Component M92
- M93**: Component M93
- M94**: Component M94
- M95**: Component M95
- M96**: Component M96
- M97**: Component M97
- M98**: Component M98
- M99**: Component M99
- M100**: Component M100
- M101**: Component M101
- M102**: Component M102
- M103**: Component M103
- M104**: Component M104
- M105**: Component M105
- M106**: Component M106
- M107**: Component M107
- M108**: Component M108
- M109**: Component M109
- M110**: Component M110
- M111**: Component M111
- M112**: Component M112
- M113**: Component M113
- M114**: Component M114
- M115**: Component M115
- M116**: Component M116
- M117**: Component M117
- M118**: Component M118
- M119**: Component M119
- M120**: Component M120
- M121**: Component M121
- M122**: Component M122
- M123**: Component M123
- M124**: Component M124
- M125**: Component M125
- M126**: Component M126
- M127**: Component M127
- M128**: Component M128
- M129**: Component M129
- M130**: Component M130
- M131**: Component M131
- M132**: Component M132
- M133**: Component M133
- M134**: Component M134
- M135**: Component M135
- M136**: Component M136
- M137**: Component M137
- M138**: Component M138
- M139**: Component M139
- M140**: Component M140
- M141**: Component M141
- M142**: Component M142
- M143**: Component M143
- M144**: Component M144
- M145**: Component M145
- M146**: Component M146
- M147**: Component M147
- M148**: Component M148
- M149**: Component M149
- M150**: Component M150
- M151**: Component M151
- M152**: Component M152
- M153**: Component M153
- M154**: Component M154
- M155**: Component M155
- M156**: Component M156
- M157**: Component M157
- M158**: Component M158
- M159**: Component M159
- M160**: Component M160
- M161**: Component M161
- M162**: Component M162
- M163**: Component M163
- M164**: Component M164
- M165**: Component M165
- M166**: Component M166
- M167**: Component M167
- M168**: Component M168
- M169**: Component M169
- M170**: Component M170
- M171**: Component M171
- M172**: Component M172
- M173**: Component M173
- M174**: Component M174
- M175**: Component M175
- M176**: Component M176
- M177**: Component M177
- M178**: Component M178
- M179**: Component M179
- M180**: Component M180
- M181**: Component M181
- M182**: Component M182
- M183**: Component M183
- M184**: Component M184
- M185**: Component M185
- M186**: Component M186
- M187**: Component M187
- M188**: Component M188
- M189**: Component M189
- M190**: Component M190
- M191**: Component M191
- M192**: Component M192
- M193**: Component M193
- M194**: Component M194
- M195**: Component M195
- M196**: Component M196
- M197**: Component M197
- M198**: Component M198
- M199**: Component M199
- M200**: Component M200
- M201**: Component M201
- M202**: Component M202
- M203**: Component M203
- M204**: Component M204
- M205**: Component M205
- M206**: Component M206
- M207**: Component M207
- M208**: Component M208
- M209**: Component M209
- M210**: Component M210
- M211**: Component M211
- M212**: Component M212
- M213**: Component M213
- M214**: Component M214
- M215**: Component M215
-

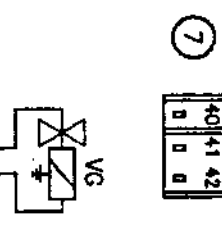
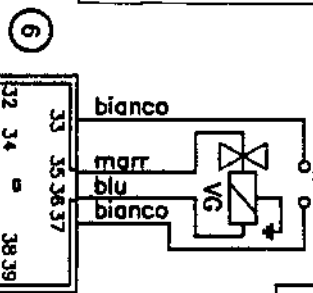
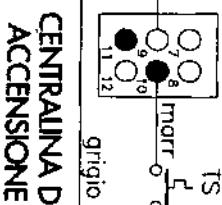
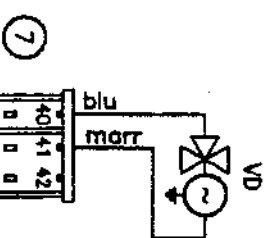
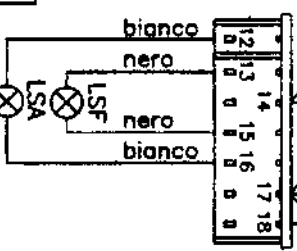
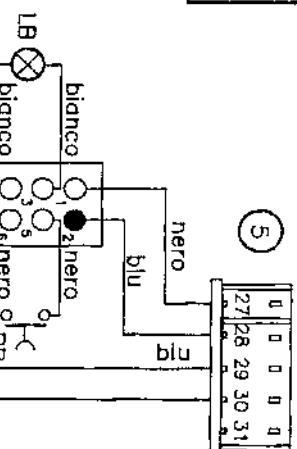
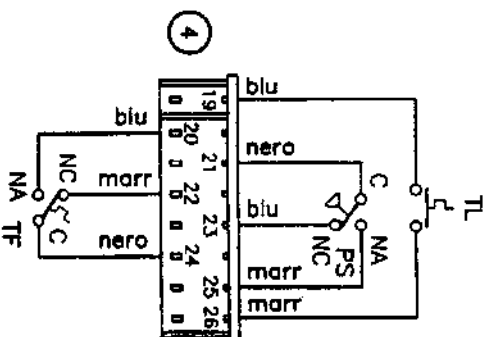
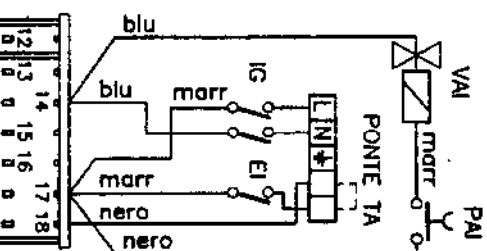
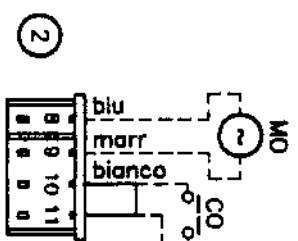
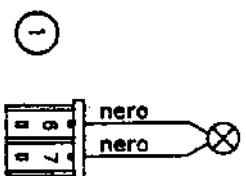
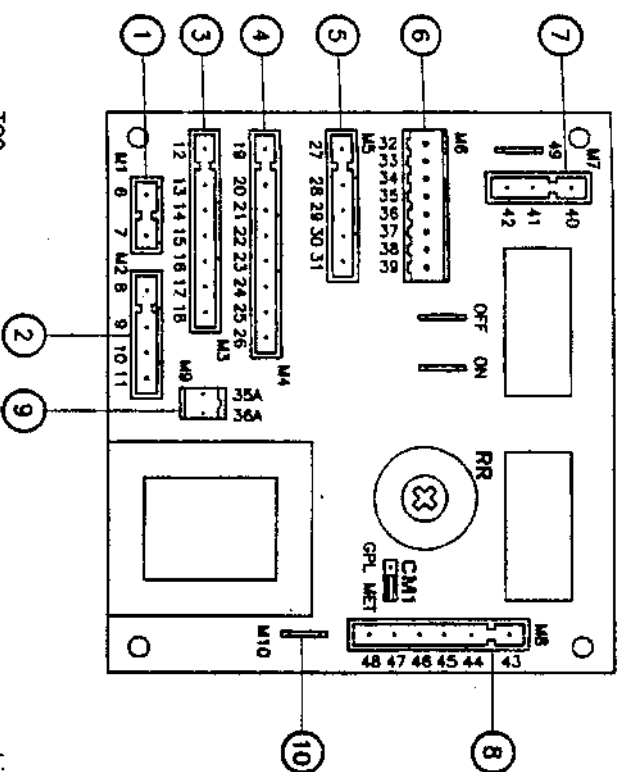


CENTRALINA DI ACCENSIONE

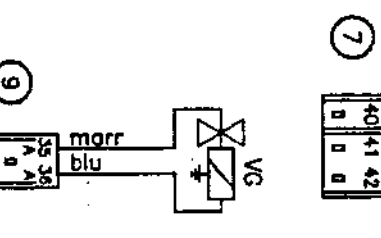
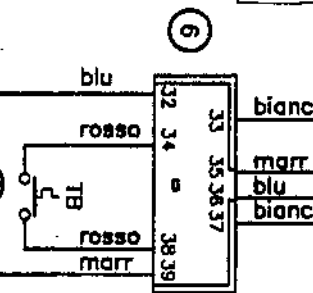
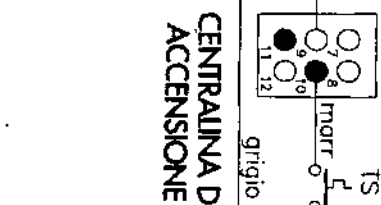
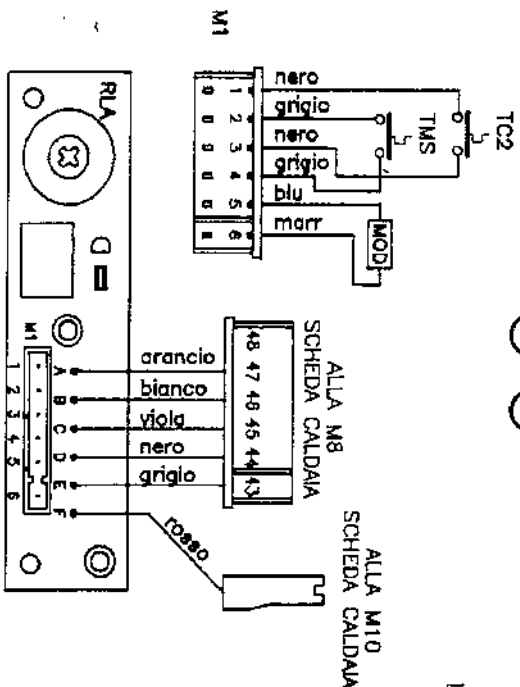
SCHEMA ELETTRICO mod. SUPERBLOCK 25 IONO



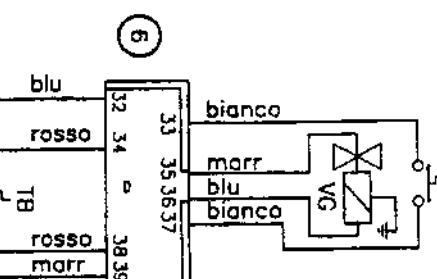
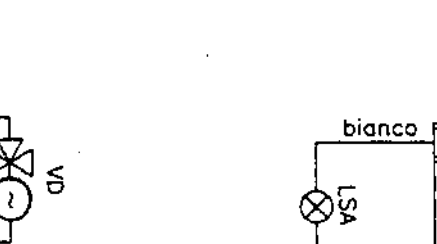
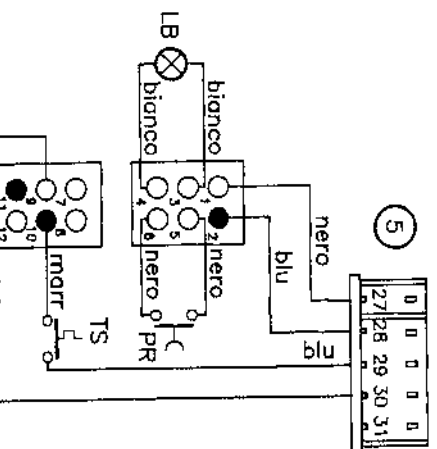
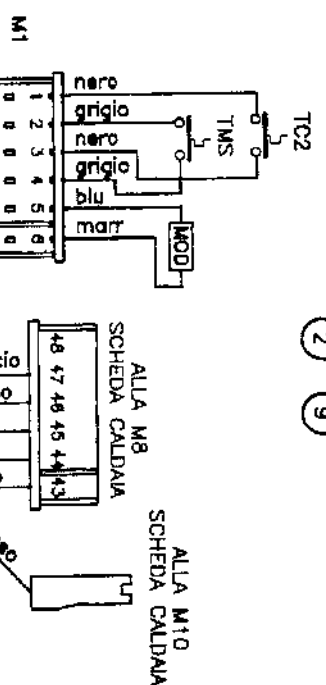
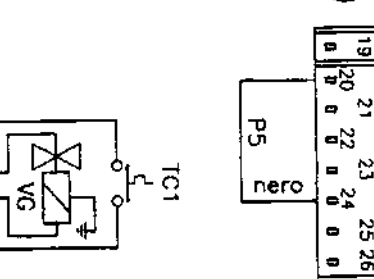
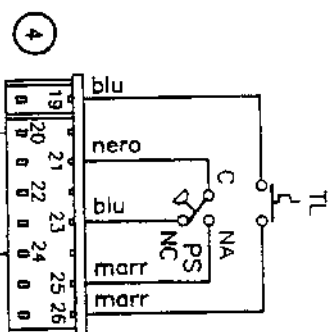
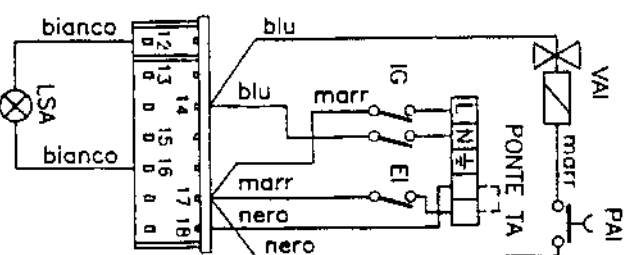
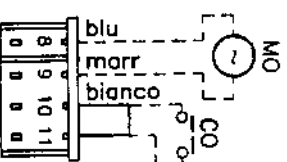
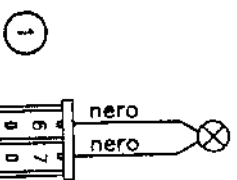
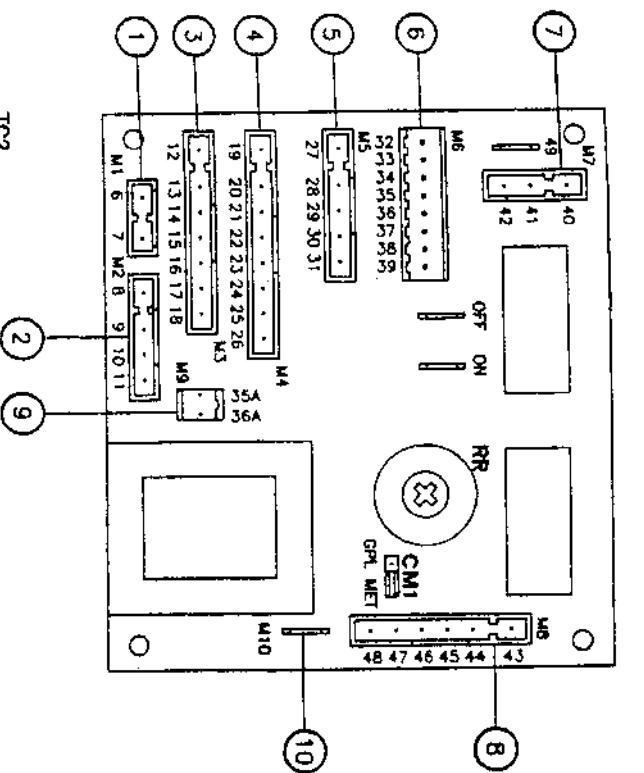
SCHEMA DI FUNZIONE mod. SUPERBLOCK 25 IONO



SCHEMA LENTA ACCENSIONE

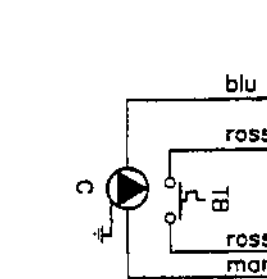
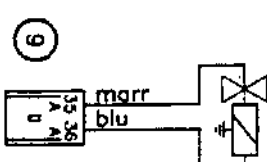
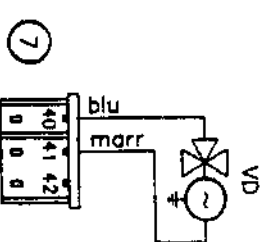
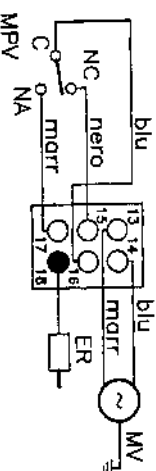


SCHEMA DI FUNZIONE mod. SUPERBLOCK 25 S IONO



SCHEMA LENTA ACCENSIONE

CENTRALINA DI ACCENSIONE

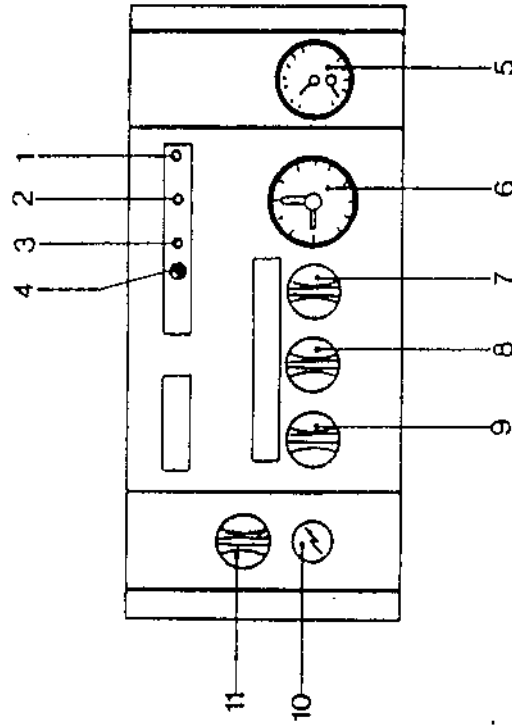


ISTRUZIONI PER LA CONDUZIONE

CALDAIA CON FIAMMA PILOTA

Accensione

Aprire il rubinetto del gas, ruotare il pulsante della valvola gas (11) in posizione pilota (★) e premere a fondo azionando contemporaneamente il pulsante dell'accensione piezo-elettrica (10) fino a che non si accende la fiamma bruciatore pilota. Per i modelli della **serie CA 21 S** ruotare il **pulsante della valvola gas** (11) in posizione pilota (★) e premere a fondo; attendere alcuni secondi e il bruciatore pilota si accenderà automaticamente. Se rilasciando il pulsante (11) la fiamma dovesse spegnersi, ripetere l'operazione tenendo premuto più a lungo. Ruotare quindi il pulsante della valvola gas (11) in posizione bruciatore (●).



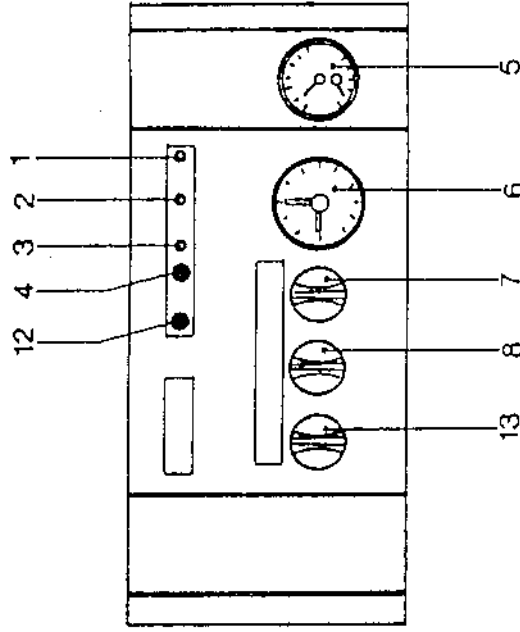
Spegnimento

Ruotare il pulsante della valvola a gas (11) in posizione spento (●) e ruotare il selettore (7) in posizione spento. Se la caldaia dovrà rimanere inutilizzata per molto tempo, chiudere anche il rubinetto del gas.

CALDAIA CON ACCENSIONE ELETTRONICA

Accensione

Aprire il rubinetto del gas. Ruotare il selettore (7) nella posizione desiderata e il bruciatore si accenderà automaticamente. Qualora l'accensione non si verificasse, controllare se il pulsante (12) è acceso ed in questo caso premere in modo che la caldaia ripeta l'operazione di accensione.



Spegnimento

Ruotare il selettore (7) in posizione spento. Se la caldaia dovrà rimanere inutilizzata per molto tempo, chiudere anche il rubinetto del gas.

ISTRUZIONI PER LA CONDUZIONE

Funzionamento estivo

Escluso il mod. C 25

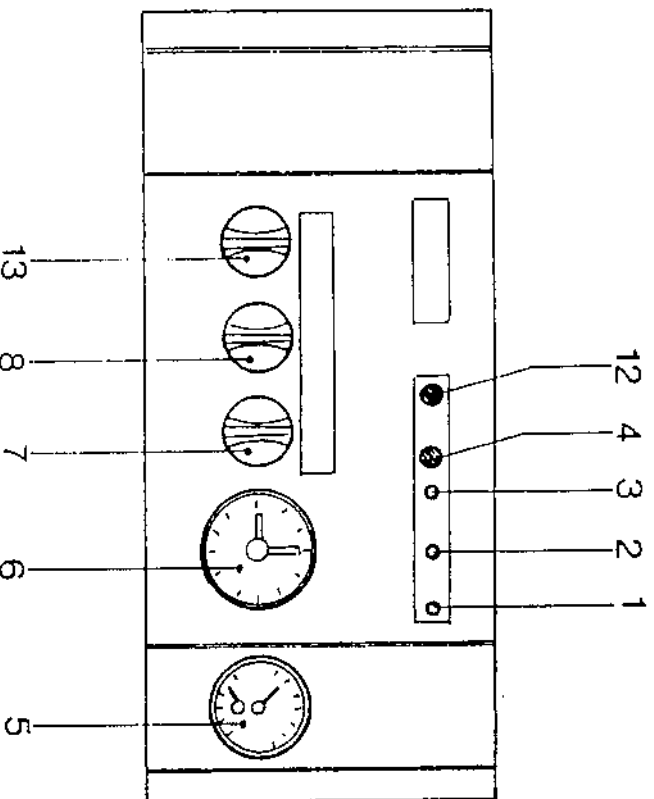
Ruotare il selettore (7) portandolo in posizione estate. Regolare il termostato sanitario (13) nella posizione corrispondente alla temperatura di acqua calda sanitaria desiderata.

Funzionamento invernale

Ruotare il selettore (7) portandolo in posizione inverno. Per i modelli della serie C 25 ruotare il selettore (7) in posizione 1.

Regolare il termostato di caldaia (8) alla temperatura desiderata; nel caso in cui sia installato un termostato ambiente sarà la regolazione di quest'ultimo a mantenere la temperatura ambiente a quella impostata; Regolare il termostato sanitario (13) nella posizione corrispondente alla temperatura di acqua calda sanitaria desiderata.

PANNELLO DI REGOLAZIONE



Segnalazione mancanza acqua

In caso di intervento del dispositivo, viene segnalato con una lampada luminosa (4) posta sul pannello di regolazione, bloccando il funzionamento del bruciatore. Per ripristinare il blocco agire sul rubinetto di alimentazione riportando la pressione dell'acqua dell'impianto al valore di 1 bar. Tale valore si controlla con l'apposito manometro (5).

N.B. Nella versione **SUPERBLOCK** per ripristinare il blocco agire sul pulsante-spia (4).

ISTRUZIONI PER LA CONDUZIONE

Sicurezza tiraggio camino

(solo per i mod. a tiraggio naturale)

Questo dispositivo interviene in quei casi in cui, i fumi prodotti dalla combustione non vengano aspirati correttamente dal camino, mandando in blocco il bruciatore e segnalando con la lampada luminosa (1) posta sul pannello di regolazione. Per sbloccare agire sul pulsante (2).

N.B. Nel caso che il dispositivo intervenga di frequente rivolgersi al più presto, presso il centro di assistenza autorizzato Batur.

EVENTUALE MANCATO FUNZIONAMENTO

CALDAIA CON FIAMMA PILOTA

Non si accende la fiamma pilota

- accertarsi che arrivi gas alla caldaia.
- sfogare bene l'aria dalle tubazioni gas.
- accertarsi che scocchi la scintilla d'accensione.
- il piccolo iniettore è sporco: pulirlo soffiandovi dentro; non usare aghi o simili onde evitare un allargamento del foro.
- accertarsi che le operazioni di accensione siano corrette.

Si spegne la fiamma pilota

- la fiamma è troppo piccola, regolare la portata del pilota.
- la termocoppia può essere difettosa: sostituirla.
- il magnete della termocoppia può essere difettoso: sostituire la valvola.
- il termostato di sicurezza può essere difettoso: sostituirlo.
- pressione del gas insufficiente.
- portata del condotto di alimentazione gas insufficiente.

CALDAIA CON ACCENSIONE ELETTRONICA

Non si accende il bruciatore

- verificare che arrivi gas al bruciatore.
- sfogare bene l'aria dalle tubazioni gas.
- verificare che l'elettrodo scocchi la scintilla di accensione.
- se è installato il termostato ambiente, controllare che questo sia regolato ad una temperatura superiore a quella dell'ambiente in cui si trova.
- verificare che vi sia alimentazione 220 V.
- verificare che il pulsante di blocco non sia acceso.

Non rimane acceso il bruciatore

- verificare che l'elettrodo di rilevazione sia correttamente posizionato e che la ceramica non abbia incrinature.
- verificare il cavetto di rilevazione.
- verificare la tensione di ionizzazione.

La combustione del bruciatore non è perfetta

- le fiammelle tendono a staccarsi (pressione del gas troppo alta): controllare la pressione e agire sullo stabilizzatore di pressione della valvola gas.
- la fiamma presenta punte gialle: controllare che siano ben puliti i passaggi d'aria e dei coni "venturi".
- controllare che il gas di alimentazione abbia le caratteristiche di quello indicato sulla targhetta.

ISTRUZIONI PER LA CONDUZIONE

La fiamma non è azzurra

- controllare la pressione del gas.
- controllare che gli ugelli del bruciatore non siano sporchi.
- controllare che i coni "venturi" del bruciatore siano puliti.
- controllare che i fori del bruciatore non siano otturati.

Scarsa produzione di acqua calda sanitaria

- controllare la regolazione della valvola del gas (vedere il paragrafo regolazioni a pag. 9).
- controllare che il selettore di temperatura non sia regolato ad un valore troppo basso.

N.B. Nelle zone dove l'acqua è particolarmente "dura", si consiglia di installare sull'entrata dell'acqua sanitaria un addolcitore atto ad impedire la precipitazione di calcare; si evitano così pulizie troppo frequenti del serpentino.

MANUTENZIONE E CONTROLLO

Per il buon funzionamento della caldaia si consiglia di far eseguire, almeno una volta all'anno, alla fine della stagione del riscaldamento, la pulizia della caldaia ed il controllo di tutte le apparecchiature; si consiglia inoltre di far eseguire anche una verifica della pulizia interna del boiler

Per una maggiore sicurezza ed affidabilità di funzionamento si consiglia di far eseguire le suddette operazioni dai nostri Centri Assistenza autorizzati.

IMPORTANTE per Serie CAB - SUPERBLOCK

Provvedere ogni sei mesi al controllo e alla eventuale sostituzione dell'anodo di magnesio nel boiler; in caso contrario la garanzia sul boiler verrà considerata decaduta.

Si consiglia inoltre l'installazione di un vaso di espansione idrico della capacità di almeno 3 litri, 10 bar sul boiler al fine di evitare possibili sovrappressioni all'interno del boiler.

AVVERTENZE

AVVERTENZE GENERALI

- Il libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto dovrà essere consegnato all'utilizzatore. Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione. L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza delle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato. Per personale professionalmente qualificato s'intende quello avente specifica competenza tecnica del settore dei componenti di impianti di riscaldamento ad uso civile e produzione di acqua calda, **in particolare, i Centri di Assistenza autorizzati BALTUR.**
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio, assicurarsi dell'integrità del contenuto.
- In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore. Gli elementi di imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffi, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di interruzione.
- Non ostruire le griglie di aspirazione o di dissipazione.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla casa costruttrice utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio. Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile fare effettuare, da personale professional-

mente qualificato, la manutenzione annuale attenendosi alle indicazioni del costruttore.

- Allorché si decida di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.
- Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

CALDAIA E GAS CON BRUCIATORE ATMOSFERICO

- Questa caldaia dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente prevista. Importante: questa caldaia serve a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibile alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

Installazione

- La caldaia deve essere installata in locale adatto nel rispetto delle norme e prescrizioni vigenti (Legge 615 del 13/07/66 - Circ. M.I. n° 68 del 25/11/1969) quando la potenza della stessa lo richiede. Prima di far collocare la caldaia da personale professionalmente qualificato:
 - a) un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde far rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia;

AVVERTENZE

- b) la verifica che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile.
Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche;
- c) un controllo per verificare che il camino abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature e che non siano inseriti nella canna fumaria scarichi di altri apparecchi salvo, che questa non va realizzata per servire più utenze secondo le specifiche norme a prescrizioni vigenti.
Solo dopo questo controllo può essere montato il raccordo fra caldaia e camino; sempre nel rispetto della normativa vigente (Norme UNI-CIG 7129);
- d) un controllo che nel caso di raccordi con canne fumarie preesistenti, queste siano state perfettamente pulite poiché le scorie, se esistenti, staccandosi dalle pareti durante il funzionamento, potrebbero occludere il passaggio dei fumi, causando situazioni di estremo pericolo per l'utente.

Messa in funzione

- **La prima accensione va effettuata da personale professionalmente qualificato, e in particolare, dai Centri Assistenza autorizzati BALTUR.**
- La trasformazione da un gas di una famiglia (gas naturale, o liquido, o gas città) ad un gas di un'altra famiglia, che può essere fatta anche a caldaia installata, deve essere effettuata esclusivamente da personale professionalmente qualificato:
 - a) che i dati di targa siano rispondenti a quelli delle reti di alimentazione (elettrica, idrica, gas);
 - b) che la taratura del bruciatore sia compatibile con la potenza caldaia;
 - c) che le tubazioni che si dipartono alla caldaia siano ricoperte da una guaina termoisolante;
 - d) la corretta funzionalità del condotto evacuazione dei fumi;
 - e) che la adduzione dell'aria comburente e le evacuazioni dei fumi avvengano in modo corretto secondo quanto stabilito dalle norme vigenti (Circ. M.I. n° 6, Norme UNI-CIG 7129);
 - f) che siano garantite le condizioni per l'aerazione, normali manutenzione caso in cui la caldaia venga racchiusa dentro o fuori mobil.

AVVERTENZE DURANTE L'USO

- E' vietato e pericoloso ostruire anche parzialmente la o le prese d'aria per la ventilazione del locale dove è installata la caldaia.
- E' vietato per la sua pericolosità il funzionamento nello stesso locale di aspiratori, caminetti e simili contemporaneamente alla caldaia a meno che questa sia del tipo a camera stagna o che siano attuati ben precisi provvedimenti di sicurezza nella installazione della caldaia stessa e ciò che in caso di modifiche o aggiunte.
- Controllare frequentemente la pressione dell'impianto sull'idrometro e verificare che l'indicazione con impianto freddo sia sempre compresa entro i limiti prescritti dal costruttore.
Se si dovessero verificare cali di pressione frequenti, chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato, in quanto va eliminata l'eventuale perdita nell'impianto.
- Dopo ogni riapertura del rubinetto del gas attendere alcuni minuti prima di riaccendere la caldaia.
- Non lasciare la caldaia inutilmente inserita quando la stessa non è utilizzata per lunghi periodi; in questi casi chiudere il rubinetto del gas e disinserire l'interruttore generale dell'alimentazione elettrica.
- Non toccare parti calde della caldaia, quali portine, cassa fumi, tubo del camino, ecc. che durante e dopo il funzionamento (per un certo tempo) sono surriscaldate. Ogni contatto con esse può provocare pericolose scottature.
- E' vietato pertanto che nei pressi della caldaia in funzionamento ci siano bambini o persone inesperte.
- Non esporre la caldaia pensile a vapori diretti dai piani di cottura.
- Non bagnare la caldaia con spruzzi di acqua o di altri liquidi.
- Non appoggiare alcun oggetto sopra la caldaia.
- Vietare l'uso della caldaia ai bambini e agli inesperti.
- Allorché si decida la disattivazione temporanea della caldaia si dovrà:
 - a) procedere allo svuotamento dell'impianto idrico, ove non è previsto l'impiego di antigelo;
 - b) procedere all'intercettazione delle alimentazioni, elettrica, idrica e del combustibile.

AVVERTENZE

- Allorché si decida la disattivazione definitiva della caldaia, far effettuare da personale professionalmente qualificato le operazioni relative, accertandosi fra l'altro che vengano disinserite le alimentazioni elettrica, idrica e del combustibile.
- Qualora la potenza della caldaia lo richieda, la conduzione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato in ottemperanza delle disposizioni vigenti (Legge n° 615 del 13/07/1966).
- Prima di effettuare qualsiasi intervento sulla caldaia che preveda lo smontaggio del bruciatore o l'apertura di porte o portine di ispezione, disinserire la corrente elettrica e chiudere il o i rubinetti del gas combustibile.

MANUTENZIONE

- Verificare periodicamente il buon funzionamento e l'integrità del condotto e/o dispositivo di scarico dei fumi.
- Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti dei fumi e/o nei dispositivi di scarico dei fumi e loro accessori, spegnere l'apparecchio e, a lavori ultimati, farne verificare l'efficienza da personale professionalmente qualificato.
- Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (es. benzina, alcol, ecc.).
- Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato l'apparecchio.
- Non effettuare la pulizia del locale, nel quale è stata installata la caldaia, quando la stessa è in funzione.
- E' necessario, alla fine di ogni periodo di riscaldamento, far ispezionare la caldaia da personale professionalmente qualificato, al fine di mantenere un impianto in perfetta efficienza.
- Una manutenzione accurata è sempre motivo di risparmio e di sicurezza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- In presenza di pericolo di gelo devono essere presi opportuni provvedimenti che comunque non riguardano il costruttore della caldaia.

AVVERTENZE GENERALI IN FUNZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato a un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza (D.P.R. 547/55 art. 217).

E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato, poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe. Per l'allacciamento alla rete occorre prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative di sicurezza vigenti (D.P.R. 547/55 art. 288).

L'uso di qualsiasi componente che utilizzi energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi.
- non tirare i cavi elettrici.
- non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia espressamente previsto.
- non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.

Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente.

In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno disinserire l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica (pompe, bruciatore, ecc.).

AVVERTENZE

ALIMENTAZIONE IDRICA

- I componenti alimentati ad acqua sono normalmente collegati alla rete idrica mediante una valvola di riduzione della pressione idraulica.
 - Accertarsi che la pressione idraulica misurata dopo la valvola di riduzione non sia superiore alla pressione di esercizio riportata nella targa del componente (caldaia, boiler, ecc.).
 - Poiché durante il funzionamento l'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento aumenta di pressione, accertarsi che il suo valore massimo non superi la pressione idraulica massima di targa del componente.
 - Assicurarsi che l'installatore abbia collegato gli scarichi di sicurezza della caldaia e (se presente) del bollitore ad un imbuto di scarico. Se non collegata a scarico, le valvole di sicurezza, quando dovessero intervenire, allagherebbero il locale e di questo non è responsabile il costruttore della caldaia.
 - Assicurarsi che le tubazioni del Vostro impianto idrico e di riscaldamento non siano usate come presa di terra del Vostro impianto elettrico o telefonico.
- Non sono assolutamente idonee a questo uso.**
- Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature, ai boiler, alle caldaie e ai radiatori.

ALIMENTAZIONE CON GAS

Avvertenze generali

- L'installazione della caldaia deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, presente in tutti i Centri vendita e assistenza BALTUR poiché una errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.
- Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di tutte le tubazioni dell'impianto di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia.
- Per la prima messa in funzione della caldaia, far effettuare da personale professionalmente qualificato, le seguenti verifiche:
 - a) il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;

- b) la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dalla caldaia;
 - c) che la caldaia sia alimentata dal tipo di combustibile per il quale è predisposta
 - d) che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta;
 - e) che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria alla caldaia e che sia dotata di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.
- Allorché si decida di non utilizzare la caldaia per un certo periodo, chiudere il rubinetto o i rubinetti di alimentazione idrica e del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

- Far verificare da personale professionalmente qualificato:
 - a) che la linea di adduzione e la rampa gas siano conformi alle norme e prescrizioni vigenti (Norme UNI-CIG 7129/7130/7131 - Circ. M.I. n° 68).
 - b) che le connessioni gas siano a tenuta.
 - c) che le aperture di aerazione nel locale caldaia siano dimensionate in modo da garantire l'afflusso di aria stabilito dalle normative vigenti (Circ. M.I. n° 68) e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.
- Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.
- Non lasciare la caldaia inutilmente inserita quando la stessa non è utilizzata e chiudere sempre il rubinetto del gas.
- In caso di assenza prolungata dell'utente dell'apparecchio chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas alla caldaia.
- Avvertendo odore di gas:
 - a) non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
 - b) aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
 - c) chiudere i rubinetti del gas;
 - d) chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.
- Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

ACCESSORI A RICHIESTA

DESCRIZIONE

Orologio programmatore giornaliero

Orologio programmatore digitale settimanale

N.B.:

L'orologio programmatore giornaliero e quello settimanale sono forniti completi di kit collegamento elettrico per l'inserimento sul cruscotto della caldaia.

La Casa, al fine di miglioramenti tecnici, si riserva ogni possibilità di modifica dei dati tecnici e di quant'altro riportato nel presente libretto istruzioni.

baltur

BRUCIATORI
CALDAIE MURALI
CALDAIE

GENERATORI D'ARIA CALDA
RADIATORI A GAS
CONDIZIONATORI

BALTUR s.r.l. - Via Ferrarese, 10 - 44042 CENTO (Ferrara) ITALIA

Società iscritta al n. 1831 della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ferrara
Telefono: (051) 902288 (9 linee) - Telefono diretto Servizio Ricambi: (051) 6830932
Telefax: (051) 902102 (2 linee) - C.C. Postale n. 13009444 - Telegrammi: TLX 511891 BALTUR-CENTO
Telex: 511891 BALTUR I - C.C.I.A.A. Ferrara n. 51551 - Numero Codice Fiscale e Partita IVA: 00051440386
Capitale Sociale interamente versato L. 1.800.000.000 - Posizione Operatori Esteri: FE002484

ADERISCE AL

PASSO GAS
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS



ANIMA